



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)

**PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
PLURIENNALE 2021 -2040**

Sommario

Contestualizzazione del piano, metodologia utilizzata, caratteristiche dell'ente

Sezione Prima

Fattori e Cause dello squilibrio

Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti delibera

- Misure correttive adottate dall'ente locale

Quantificazione fattori di squilibrio, dell'eventuale disavanzo di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio e passività potenziali

2. Saldo di finanza Pubblica
3. Andamenti di Cassa
4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale
 - 4.1. Equilibrio di parte corrente
 - 4.2. Equilibrio di parte capitale
 - 4.3. Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo
- 5 Risultato di Amministrazione
- 6 Risultato di gestione
- 7 Analisi capacità di riscossione
- 8 Analisi dei residui
- 9 Debiti fuori bilancio
- 10 Analisi sulle modalità di gestione dei servizi conto terzi
- 11 Indebitamento
- 12 Tributi locali e servizi a domanda individuale
 - 12.1. Proventi dei servizi pubblici
- 13 Spesa del Personale
- 14 Organismi partecipati
- 15 Spese amministratori

Sezione Seconda

Misure di riequilibri economico finanziario

- 1 Ripiano del disavanzo di amministrazione
- 2 Ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3 Ripiano debiti fuori bilancio
- 4 Revisione dei residui
- 5 Debiti di funzionamento
- 6 Tributi locali spesa
- 7 Servizi a domanda individuale
- 8 Incremento entrate correnti
- 9 Revisione della Spesa
10. Dimostrazione dell'equilibrio finale
11. Sostenibilità del piano di riequilibrio pluriennale

Premessa

Il comune di Ercolano ha una popolazione residente di 52.273 abitanti suddivisa in 25.430 maschi e 26.843 donne. La popolazione si caratterizza per una età media pari a 41,5 anni.

Nel 2019 si è registrato un indice di natalità dell'8,8 % a fronte di un indice di mortalità del 8,6 %.

Si estende su di una superficie di 19,89 Kmq con una densità abitativa di 2.593,09 ab./km².

Prioritariamente si ritiene opportuno evidenziare che i dati riportati nel piano sono stati rilevati dai seguenti atti adottati dall'Ente:

- Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2020 che ha evidenziato i seguenti risultati:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			
Euro			3.580,88
RISCOSSIONI	4.470.811,88	72.518.290,30	76.989.102,18
Euro			
PAGAMENTI			
Euro	13.449.634,17	1.306.117,49	76.990.826,92
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			
Euro			1.856,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			
Euro			
<i>Differenza</i>			
Euro			1.856,14
RESIDUI ATTIVI			
Euro	49.368.710,49	15.672.157,43	65.031.156,11
RESIDUI PASSIVI			
Euro	11.720.352,24	223.397.712,23	35.118.064,47
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			141.688,98
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale</i>			2.418.369,78
AVANZO 2019Euro			27.354.889,04
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019			18.206.074,81
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m. e rifinanziamenti			1.624.587,73
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			239.777,94
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata			20.070.440,48
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.648.705,27

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	4.606.767,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.127,04
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.270.600,30
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	13.848,26

- Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24/08/2020;

Va ricordato che con delibera di G.C. n. 165 del 15.5.2015 venne approvato il riaccertamento straordinario dei residui e determinato un extradeficit di € 9.105.006,86 che, con delibera consiliare n. 33 del 24.7.2015, venne spalmato in 30 anni dal 2015 al 2044 con una rata di € 303.500,23 in ossequio al D.M. 2.4.2015. Con delibera n. 71/2017/PRSC del 25.5.2017, la Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti della Campania diffidava l'Ente a rideterminare il F.C.D.E. al 31.12.2014 e, conseguentemente, a ridefinire l'extradeficit assorbendo la maggiore somma nelle restanti annualità. Con delibera consiliare n. 36 del 7.7.2017 il F.C.D.E. venne rideterminato in € 23.187.554,23 e l'extradeficit in € 13.852.236,90 con imputazione di € 567.235,23 sugli esercizi 2017-2019 ed € 461.741,23 dal 2020 fino al 2044.

In sede di verifica degli equilibri di bilancio anno 2018, la Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti della Campania apriva istruttoria con nota prot. 3278 del 7.5.2020 - acquisita al protocollo dell'ente in data 25.5.2020 al n. 27035 - evidenziando diverse criticità tra le quali, il continuo ricorso, da parte del comune, alle anticipazioni di tesoreria a causa dell'elevata presenza di residui attivi non riscossi e, conseguentemente, un F.C.D.E. non adeguato, nonché alla mancata previsione di un Fondo rischi contenzioso e passività potenziali.

Con nota di riscontro del 10.7.2020, il Comune forniva i primi chiarimenti riservandosi di assumere eventuali iniziative all'esito del contraddittorio.

A causa delle note vicende legate all'epidemia COVID 19 l'attesa audizione non si è mai avuta.

Fratanto, l'Organo di revisione, in sede di disamina del rendiconto 2019 e, ancor più precipuamente, in sede di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020, con nota prot. 0062619/2020 - E dell'11/11/2020, chiedevano al Dirigente dei servizi finanziari ragguagli in ordine al metodo di calcolo del F.C.D.E., alle ragioni che avevano spinto l'Ente nella scelta del

citato metodo di calcolo e quelle che hanno indotto all'esclusione dal calcolo del fondo i residui attivi relativi all'ICI IMU TASI Anni pregressi, alla TARES TARI Anni pregressi, alla TARES, ai Diritti di segreteria, fitti Alloggi (L. 219 + 36 alloggi), al Comodato 5 autobus, alla Violazione regolamenti comunali.

Con nota di riscontro prot. n. 63475 del 16.11.2020 - indirizzata anche al Sindaco e al Segretario generale e da valere anche quale segnalazione obbligatoria ex art. 153, c. 6 del tuel , - il dirigente dei servizi finanziari riferiva che il calcolo del FCDE al 31.12.2019 era risultato condizionato da ben due errori di impostazione del programma informatico utilizzato: il primo dovuto alla mancanza di inclusione delle risultanze in termini di residui e riscossioni di alcune annualità (per tutte le categorie incluse nel calcolo mancavano i riferimenti 2015 e 2016 e per una categoria anche di un altro anno), il secondo dipeso proprio dalla mancanza di tali dati, in quanto in assenza degli stessi, il programma calcolava una riscossione completa al 100% anziché nulla. In merito alle poste di bilancio che il Collegio segnalava come non inserite nel calcolo, veniva chiarito che per le voci ICI - IMU - TASI anni pregressi, così come per TARES-TARI anni pregressi, TARES, Violazioni regolamenti comunali, recuperi sentenze a favore dell'ente, erano tutte incluse nel calcolo di cui sopra, non erano invece inseriti nel calcolo i residui relativi ai fitti attivi, ai diritti di segreteria, al comodato per 5 autobus, alle sanzioni amministrative per non ottemperanza ad ordinanze di abbattimenti e il recupero spese veicoli sottoposti a fermo amministrativo. L'esclusione di tali categorie dal calcolo dipendeva dalla considerazione della non rilevanza dell'importo dei residui insieme all'adozione di misure atte al recupero degli stessi.

In ogni caso, per effetto degli errori di calcolo sopra evidenziati, si riconosceva che, effettivamente, l'entità del F.C.D.E. determinato nel risultato dell'esercizio 2019 era sottodimensionato e che la sua rideterminazione avrebbe generato un disavanzo non ripianabile, ai sensi dell'art. 188, nei tre anni ovvero con le misure di cui all'art. 193, da cui la richiesta di ricorrere alla speciale procedura prevista dall'art. 243-bis del TUEL.

Il Consiglio comunale non essendo nelle condizioni di approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020, prendendo atto della situazione , ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, adottando la deliberazione n. 45 del 29/11/2020, esecutiva dal 19/12/2020 sulla quale l'organo di revisione, con verbale n. 38 del 25.11.2020, dopo averne preso atto, ha espresso parere preventivo favorevole.

Ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs n. 267/2000, nel termine di 90 giorni dalla data di esecutività della predetta delibera consiliare n. 45/2020, il Consiglio Comunale adotta un piano di riequilibrio finanziario pluriennale per conseguire l'equilibrio strutturale del bilancio dell'ente e il ripiano dei debiti fuori bilancio nonché le ulteriori passività.

DURATA DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

Rapporto passività/impegni di cui al Titolo I	Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento	15 anni
Oltre il 100 per cento	20 anni

Come si avrà modo di appurare nel corso della lettura del presente documento, il rapporto passività/impegni del titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso (parametro introdotto dall'art. 1, co. 888, lettera a), legge 27 dicembre 2017, n. 205 - legge di bilancio 2018 entrata in vigore in data 1° gennaio 2018), è pari al 104,22% e, pertanto, la durata massima del piano di riequilibrio è di venti anni come ben risulta dalle cifre di cui infra:

Impegni rendiconto 2019 (a)	37.254.231,36
Disavanzo da preconsuntivo 2020	37.189.747,38
Debiti fuori bilancio da riconoscere/ finanziare	1.637.439,50
Totale Disavanzo (b)	38.827.186,88
% b/a	104,22%

N. B.: Ai fini della determinazione delle passività da ripianare cfr. pag. 52.

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Il Comune di Ercolano è stato oggetto di Deliberazione n. 71/2017/PRSP da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Campania avente ad oggetto il rendiconto 2014. La delibera n. 71/2017 evidenziava la violazione della disciplina normativa in ordine ai seguenti aspetti:

- incongrua e insufficiente quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità relativo al riaccertamento straordinario;

- Misure correttive adottate dall'ente locale

L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 07/07/2017 ha dato vita alle seguenti misure correttive:

- riapprovazione dell'Allegato 5/2 con i dati corretti contenente in particolare i dati relativi al Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015;
- iscrizione nel bilancio di previsione 2018 a titolo di piano di rientro trentennale delle tre quote del disavanzo di amministrazione 2015 rettificato;

Con la delibera n.234/2017 la Sezione regionale di Controllo per la Campania prendeva atto del provvedimento correttivo adottato da parte del comune di Ercolano pur non ritenendolo del tutto idoneo a rimuovere le criticità accertate.

Come detto innanzi, in data 7/05/2020 la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Campania, nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.148- Bis Tuel, apriva istruttoria inerente il rendiconto 2018 riproponendo le criticità evidenziate nella delibera 36/2017 acuite da un'anomala crescita dei residui, da un presunto non adeguato fondo rischi, dalla presenza di anticipazioni di cassa ed utilizzo di somme vincolate e da anticipazioni straordinarie di liquidità.

L'ente, con nota del 10/07/2020 rispondeva alla richiesta istruttoria fornendo le informazioni e chiarimenti riservandosi l'adozione dei provvedimenti necessari all'indomani del contraddittorio da instaurarsi con la Corte.

2. Saldo di finanza pubblica

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sui vincoli di Finanza Pubblica, si evidenzia negli anni sotto riportati l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti:

2015	SI Patto di Stabilità
2016	SI Patto di Stabilità
2017	SI Pareggio di bilancio
2018	SI Pareggio di Bilancio
2019	SI Pareggio di Bilancio

I dati desumibili dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato 10 al rendiconto 2019 evidenzia i seguenti risultati tutti positivi benché l'obbligo del saldo positivo valga solo per il primo valore:

W1 Risultato di competenza	€ 12.369.812,85
W2 Equilibrio di bilancio	€ 1.573.046,80
W3 Equilibrio complessivo	€ 5.711.748,67

3.Andamenti di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte (accertato al Tit.VII)	26.633.628,58	28.705.367,28	28.665.286,87
Entità anticipazioni complessivamente restituite (Impegno al Tit.V)	26.185.402,23	24.142.205,48	29.091.155,28
Entità anticipazioni non restituite al 31.12	448.226,35	4.563.161,80	574.131,59
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art.222 TUEL	18.250.305,27	18.250.305,27	18.250.305,27
Entità delle somme maturate per interessi passivi	191.893,02	57.862,33	169.569,97
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL non corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	2.405.956,00	2.405.956,00	2.405.956,00
Esposizione massima di tesoreria	7.845.818,42	1.485.433,17	8.442.630,04
Gliori di utilizzo dell'anticipazione	364	337	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, ha registrato i seguenti valori:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2017	1.154,06	1.052.986,28
Anno 2018	3.580,88	448.226,35
Anno 2019	1.856,14	4.563.161,80

Il saldo dei fondi vincolati al 31/12/2019 era di euro 2.405.956,00 come da delibera 2/9/238 del 29/09/2015. Il dirigente non utilizzando somme a destinazione vincolata ha evitato di dar vita ad una delibera annuale che riproponesse il medesimo dato.

I fondi vincolati presenti sono nel saldo di cassa sono quelli inerenti i fondi 219.

Il comune ha utilizzato la previsione legislativa che gli ha permesso di elevare l'anticipazione a 5/12, la scelta assume i connotati prettamente prudenziali in quanto l'ente avrebbe potuto far fronte alle momentanee carenze di liquidità anche utilizzando i 3/12 come previsto dal 267/2000.

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.790,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	567.235,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	40.104.905,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37.254.231,36
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		141.688,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.823.139,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (d.l.35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.597.599,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.327.928,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.445.188,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	23.303,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	2.445.188,27
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		5.597.401,31
"-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.523.411,45
"-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	65.545,45
O2) EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.008.444,41
"Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.138.701,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.147.146,28

4.2 Equilibrio di parte capitale

		Rendiconto 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	5.594.135,26
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.239.710,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.487.913,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.445.188,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.303,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2.445.188,27
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.263.904,91 2.418.369,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1 RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.772.411,54
"-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
"-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.207.808,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-2.435.397,09
"Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		-2.435.397,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per Incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (w/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.369.812,85

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio n	(-)	1.523.411,45
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	9.273.354,60
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.573.046,80
Variazione effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.138.701,87
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.711.748,67
Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.597.401,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento spese correnti	(-)	2.327.928,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio n	(-)	1.523.411,45
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)	-4.138.701,87
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	65.545,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali		5.819.217,70

4.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

La situazione corrente degli ultimi 3 esercizi è stata influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate Tipologia	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
- contributo rilascio permesso di costruire	95.669,28	77.000,00	5.453,50
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	17.601,81	5.342,16	51.362,47
- recupero evasione tributaria	4.964.780,00	2.163.196,54	0,00
- Violazioni regolamentari	89.283,21	112.000,00	59.447,00
- Canoni concessori pluriennali			
- Sanzioni al codice della strada	626.339,75	561.137,00	772.066,00
- Sanzioni ordinanze abbattimenti	484.096,77	1.972,49	1.362,18
"-Recuperi a favore sentenze	204.341,99		83.369,38
"-Rimborsi spese elettorali - censimento	0,00	149.021,03	72.801,71
Totale	4.964.780,00	3.069.669,22	844.869,71

Spese Tipologia	Impegni di competenza		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.388,14		131.009,26
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	1.975.672,22	1.935.222,06	596.671,47
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			242.698,06
Altre			
Totale	1.989.060,36	1.935.222,06	970.378,79

5) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione conseguito dall'ente nell'ultimo rendiconto approvato risulta dai seguenti elementi:

Rendiconto 2019			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.580,88
RISCOSSIONI	4.470.811,88	72.518.290,30	76.989.102,18
PAGAMENTI	13.449.634,17	63.541.192,75	76.990.826,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.856,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.856,14
RESIDUI ATTIVI	49.358.998,88	15.672.157,43	65.031.156,11
RESIDUI PASSIVI	11.720.352,24	23.397.712,23	35.118.064,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			141.688,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.418.369,78
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre			27.354.889,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019		Rendiconto 2019
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		18.206.074,81
Fondo anticipazione di liquidità d.l. n.35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.624.587,73
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		239.777,94
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata		20.070.440,48
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		2.648.705,27
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.606.787,99
Vincoli attribuiti formalmente dall'ente		15.127,04
Altri vincoli		
Totale parte vincolata		7.270.600,30
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte disponibile		13.848,26

Il risultato d'amministrazione nell' ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	Rendiconto		
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	29.405.317,53	28.748.388,54	27.354.889,04
di cui:	0,00	0	0,00
a) parte accantonata	19.717.445,04	22.736.539,40	20.070.440,48
b) Parte vincolata	9.574.745,36	5.922.063,32	7.270.600,30
c) Parte destinata ad investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	113.127,13	89.785,82	13.848,26

6.) Risultato di gestione

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

	2017	2018	2019
Accertamenti	75.007.646,17	77.343.101,33	88.190.447,73
Impegni	77.555.425,30	75.606.621,93	86.938.904,98
Saldo	-2.547.779,13	1.736.479,40	1.251.542,75
Quota di FPV applicata al bilancio	4.259.358,66	6.233.500,75	2.560.058,74
Impegni confluiti nel FPV	7.084.214,37	4.259.358,66	6.323.500,75
Saldo gestione di Competenza	277.076,58	-2.522.879,26	5.014.984,76

Il risultato di competenza si è così determinato:

	2017	2018	2019
Riscossioni	65.386.765,87	62.092.927,55	72.518.290,30
Pagamenti	63.641.327,85	57.683.187,67	63.541.182,75
Differenza	1.745.438,02	4.409.739,88	8.977.097,55
residui attivi	9.620.880,30	15.250.173,78	15.672.157,43
residui passivi	13.914.097,45	17.923.434,26	23.397.712,23
Differenza	-4.293.217,15	-2.673.260,48	-7.725.554,80
Risultato gestione di competenza	-2.547.779,13	1.736.479,40	1.251.542,75

7. Analisi della capacità di riscossione del triennio

	rendiconto di esercizio 2017			rendiconto di esercizio 2018			rendiconto di esercizio 2019		
	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di Riscossione %	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di Riscossione %	Accertamenti	Riscossioni	Capacità di Riscossione %
TITOLO I - Entrate di natura tributaria									
Trasferimenti correnti	33.344.867,65	25.790.496,39	77,34	34.874.715,68	24.344.351,34	69,81	32.732.174,58	25.908.471,83	79,15
	2.646.154,37	1.868.721,49	70,62	4.369.780,72	2.109.539,16	48,28	3.681.982,87	967.153,45	26,81
TITOLO III - Entrate extracontributarie									
Totale Entrate Correnti	3.624.789,18	2.532.961,45	69,88	4.056.236,26	2.286.404,49	56,37	3.690.747,62	2.410.371,20	65,31
	39.615.611,20	30.192.179,33	76,21	43.300.732,66	56.815.827,41	131,21	40.104.905,07	29.305.996,48	73,07

L'attività di recupero di evasione tributaria prevista e realizzata nel triennio precedente

	rendiconto di esercizio 2017	rendiconto di esercizio 2018	rendiconto di esercizio 2019
Previsione	150.000,00	1.100.000,00	800.000,00
Accertamenti	1.500.000,00	4.964.780,00	2.274.196,54
Riscossione c/competenza		9.411,00	
Riscossione c/residui	148.034,92	294.803,44	405.623,62

8. Analisi dei residui

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

Residui attivi

Gestione	Rendiconto 2017				Rendiconto 2018				Rendiconto 2019			
	Residui iniziali	Residui riscossi	Capacità di realizzo		Residui iniziali	Residui riscossi	Capacità di realizzo		Residui iniziali	Residui riscossi	Capacità di realizzo	
Titolo 1	26.367,147,46	3.315.388,75	12,57		30.641.228,67	2.396.893,05	7,82		38.376.661,38	2.176.793,30	5,67	
Titolo 2	1.506.680,22	540.136,26	35,84		1.801.190,39	380.102,71	21,10		3.970.691,45	1.241.800,76	31,27	
Titolo 3	5.780.284,86	1.744.677,65	30,18		6.185.111,78	570.159,61	9,22		7.237.241,41	506.966,86	7,00	
Totale entrate correnti	33.654.312,56	5.600.202,66	16,64		36.627.530,84	3.347.155,37	8,67		49.584.594,24	3.925.350,92	7,92	
Entrate proprie	32.147.432,34	5.060.066,40	42,76		36.826.340,45	2.967.052,66	17,04		45.613.902,79	2.683.760,16	12,68	
Titolo 4	1.753.174,40	288.396,93	16,45		656.299,00	23.530,52	3,59		601.392,11	6.897,51	1,15	
Titolo 5									12.430.550,56	497.794,22	4,00	
Titolo 9	89.193,51	37.958,36	42,56		90.527,20	33.861,99	37,41		102.077,43	40.759,23	39,93	
Totale entrate	35.486.680,47	5.926.557,95	16,70		39.374.357,04	3.404.547,98	8,65		62.718.614,34	4.470.811,88	7,13	
Titolo 1 Spese correnti	6.347.957,25	5.710.226,29	68,40		10.039.532,18	5.825.393,02	58,02		18.655.667,25	11.738.689,61	62,92	
Titolo 2 Spese c/capitale	2.614.361,31	199.099,90	7,62		6.694.450,96	1.029.603,66	15,38		7.247.583,46	671.674,94	9,27	
Titolo 4 Spese rimborso prestiti	9.256,11											
Titolo 5 Chiusura anticipazioni	1.383.720,42	1.383.720,42			1.057.926,28	1.057.926,28			448.226,35	448.226,35		
Titolo 7 Spese servizi c/terzi	827.711,50	552.598,81	66,76		854.269,47	517.050,53	60,53		1.298.928,87	591.043,27	45,51	

Analisi "anzianità" residui attivi

RESIDUI	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	ENTRATE PROPRIE	Titolo 4	Titolo 6	Titolo 9	Totale Entrate
2014 e precedenti	6.284.889,68	519.053,83	3.329.276,97	9.614.266,65	86.633,25	11.412.926,61	4.155,46	21.637.035,80
2015	4.972.244,24	19.131,89	591.219,89	5.563.464,13	306.429,09	130.000,00	1.404,62	6.020.429,73
2016	3.619.182,95	118.417,17	472.744,79	4.081.927,74	175.954,22	126.462,11	19.927,01	4.532.708,25
2017	5.270.418,34	326.266,55	617.861,34	5.888.277,68	1.183,42	98.852,00	4.811,93	6.319.391,58
2018	7.827.351,75	1.597.087,59	1.399.182,37	9.226.544,12	24.294,62		1.506,89	10.849.433,32
2019	6.823.702,75	2.694.829,42	1.280.376,42	8.104.079,17	2.004.506,84	2.823.412,01	45.329,99	15.672.157,43
Totale	34.797.887,71	5.274.786,45	7.690.671,78	42.488.559,49	2.599.001,44	14.591.672,73	77.135,00	65.031.156,11

Analisi "anzianità" residui passivi

RESIDUI	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in C/capitale	Titolo 4 Spese rimborso prestiti	Titolo 5 Chiusura anticipazioni	Titolo 7 Spese per conto terzi partite di giro	Totale Spese
2014 e precedenti	156.812,10	69.445,44	0,00	0,00	22.401,98	248.659,52
2015	294.215,32	1.414.854,57	0,00	0,00	12.695,21	1.711.765,10
2016	455.218,72	364.774,78	0,00	0,00	19.257,84	849.251,14
2017	1.045.272,08	3.243.090,71	0,00	0,00	27.977,36	4.316.340,15
2018	3.299.691,93	1.007.987,48	0,00	0,00	286.656,92	4.594.336,33
2019	12.765.517,57	5.122.865,93	0,00	4.563.161,80	946.166,93	23.397.712,23
Totale	18.016.727,72	11.223.018,91	0,00	4.563.161,80	1.315.156,04	35.118.064,47

9. DEBITI FUORI BILANCIO

In esecuzione al disposto di cui all'art. 243-bis del Tuel i servizi hanno effettuato una ricognizione straordinaria dei debiti fuori bilancio, che in considerazione del termine di effettuazione si è andata ad incardinare su quella ordinaria connessa al rendiconto della gestione 2020.

In particolare tutti i Servizi hanno attestato la fondatezza giuridica degli accertamenti e degli impegni segnalando analiticamente i residui da eliminare dal conto del bilancio, precisandone le motivazioni.

L'attestazione è stata resa inoltre sulla sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel, ovvero allo stato degli atti, di insussistenza degli stessi.

Il dettaglio dei debiti fuori bilancio riconosciuti e ripianati distinti per anno per tipologia e dimensione è il seguente:

	2017	2018	2019	2020	TOTALE DEBITI F.B. RIPIANATI
Articolo 194 T.U.E.L.:					
- lettera a) - sentenze esecutive	4.980.953,12	1.930.321,90	1.935.222,06	2.160.447,58	9.411.049,39
- lettera b) - copertura disavanzi					
- lettera c) - ricapitalizzazioni					
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	33.925,25	22.603,94			56.529,19
Totale	5.014.878,37	1.952.925,84	1.935.222,06	2.160.447,58	9.467.578,58

Quelli non ripianati distinti per anno per tipologia e dimensione

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020	Totale debiti F.b. da ripianare
Già riconosciuti			1.595.895,27	1.595.895,27
Da riconoscere sentenza			41.544,23	41.544,23

Nell'anno 2020, con delibera consiliare n. 7 del 20.5.2020, è avvenuto il riconoscimento di un debito fuori bilancio di € 1.987.586,16 di cui alla sentenza di corte d'appello n. 5647/2018 che, sulla scorta di accordo con i creditori, è stato suddiviso in 5 rate infruttifere di cui la prima di €

391.690,89 impegnata e pagata nel 2020. Le rate successive di € 398.973,82 ciascuna saranno imputate sui bilanci 2021-2024 per complessivi € 1.595.895,27.

Sono stati istruiti, ma non ancora approvati dal Consiglio n. 17 debiti fuori bilancio provenienti da sentenze esecutive per lo più bagatellari, per complessivi € 41.544,23 da imputare sull'esercizio 2021.

L'Ente, a seguito dell'approvazione della deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ha provveduto a sollecitare tutte le strutture dell'Ente a verificare e comunicare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili e non riconosciuti. All'esito della predetta richiesta di verifica, sono pervenute specifiche attestazioni da parte dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi di inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio, ulteriori e diversi rispetto a quelli indicati nelle Tabelle che precedono.

9.1.- Stato del contenzioso

Circa lo stato del contenzioso in corso, il Segretario generale, dirigente Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso, ha evidenziato le fattispecie *sub iudice* che potrebbero generare sopravvenienze passive e debiti fuori bilancio da sentenze di condanna; ovviamente trattasi di casistiche le più disparate e non certe nel loro ammontare, in quanto le correlate vicende giudiziarie, allo stato, non hanno trovato esito né è formulabile nessuna concreta ipotesi, data l'alea fisiologica che, come noto, le caratterizza. In alcuni casi si tratta di sentenze di rigetto della domanda per le quali l'attore ha presentato appello. Il *petitum* complessivo ammonta ad € 33.768.783,87.

Al fine di consentire la quantificazione di un adeguato fondo da accantonare a consuntivo nel risultato di amministrazione, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, All. 4/2, § 9.2, l'Ufficio, di concerto con i legali costituiti, ha provveduto a stimare il grado di rischio di ciascun giudizio avvalendosi della metodologia dettata dai principi nazionali ed internazionali in tema di contabilità, dato che manca, nei principi contabili previsti dal d.lgs. n° 118/2011, l'esplicitazione del concetto de quo; pertanto, hanno trovato applicazione lo IAS 37, nonché l'OIC 31 (prima OIC n. 19); cfr., anche, l'IPSAS n. 19, § 20 e ss.. Tali principi definiscono l'omologo concetto di "passività potenziale", che trova applicazione nella contabilità economica, quale obbligazione passiva, non ancora perfezionatasi, condizionata dal verificarsi di uno o più eventi futuri e incerti, e misurata dal c.d. "coefficiente di rischio", frutto di una stima basata su precise ed espresse motivazioni. Moltiplicando tale coefficiente con l'ammontare di ciascuna passività potenziale viene a determinarsi l'accantonamento da effettuare al Fondo in oggetto.

La medesima ratio ispira la disciplina prevista per l'accantonamento da effettuarsi in ordine al rischio "spese legali" relative agli oneri previsti da contenzioso in cui si hanno significative probabilità di soccombere, o di sentenze non definitive e non esecutive. Tali accantonamenti confluiscono nel "fondo rischi e spese" (cfr. all. 4/2, § 5.2. lett. h del d.lgs. n. 118/2011).

La SRC Campania (pronunce n. 240/2017PRSP e n. 7/2018PRSP) ha applicato, condividendone la logica, gli IAS e OIC (oltre che l'IPSAS n. 19, § 20 e ss.), distinguendo 4 categorie di rischio:

I) debito certo. Indice di rischio 100%. L'evento che si è consolidato in sentenza esecutiva;

II) passività "probabile". Rientrano in tale definizione i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, o di giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza. Infatti, la passività potenziale è «probabile», secondo il Documento OIC n. 31, quando la previsione di verifica dell'evento è legato a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, cioè verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri, tali da meritare l'assenso di persona prudente. La definizione

dello IAS 37 di «probabile» è ancora più pragmatica ed è utile per ricavare un indice matematico: si ritiene tale se è più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario («more likely than not»), cioè la probabilità che il fatto si verifichi è maggiore della probabilità che non si verifichi; tradotto numericamente, presuppone un indice di rischio di verifica almeno pari al 51%, contro un 49% che non si verifichi. Quindi se la valutazione di rischio è «probabile» si deve applicare «almeno» un tasso di accantonamento del 51%;

III) passività «possibile». Sempre secondo il Documento OIC n. 31, è tale la passività per cui il grado di avveramento dell'evento che la può generare è inferiore al probabile; per lo IAS 37 il grado di «possibile» ricorre se è più verosimile che il fatto non si verifichi piuttosto che il contrario, cioè la probabilità che il fatto non si verifichi è maggiore della probabilità che si verifichi (un 51% che non si verifichi contro un 49% che si verifichi, un 52% contro un 48% e così via). Quindi il range di accantonamento potrebbe essere da un massimo del 49% fino ad un minimo che si determina in base alla soglia del successivo criterio di classificazione (10%);

IV) passività da evento «remoto». L'evento generativo ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere molto difficilmente. Nella prassi si ritiene remoto un evento quando la probabilità che si verifichi è stimata inferiore al 10%. In questi casi l'accantonamento previsto è zero.

Conformemente a quanto sopra richiamato, l'Ufficio è pervenuto a una quantificazione prudenziale di € 9.382.880,39. In particolare, per il contenzioso di maggior rilievo per il quale è stato stimato un grado di rischio remoto, l'Ufficio ha anche predisposto una breve relazione e, in ogni caso, ispirandosi al principio della prudenza, al contenzioso gestito dall'avvocatura interna è stato attribuito un grado di rischio pari al 100% nei casi di soccombenza certa o probabile; al 60% nei casi di soccombenza possibile e al 9% nei casi di soccombenza remota.

Ordine cron. di arrivo della citazione e/o ricorso	Natura del contenzioso (breve descrizione)	Data di notifica del ricorso o citazione (atto introdotto o del giudizio)	Debito potenziale		Difesa			Rischio di soccombenza			Data di conclusione del giudizio	Riconoscimento del debito					
			Debito originario oggetto di contenzioso (di valuta o di valore)	Impegno già esistente per debiti di valuta (astre mi della determina)	Incarico di difesa contrario (estremi della delibera di giunta)			Somma Impegnata in sede di conferimenti o incarico di difesa	% rischio	Valutazione del rischio (descrizione) certo, possibile, remoto (1)		Somma accantonata	data estremi delibera C.C.		debito	Interessi	Spese legali
					N.	Dal	N.						Del	N. del			
1			27.799,73						80%	POSSIBILE	16.679,84						
2			12.430,00						60%	POSSIBILE	7.458,00						
3			216.031,19						9%	REMOTO	19.442,81						
4			250.000,00						100%	PROBABILE	250.000,00						
6			45.036,25						80%	POSSIBILE	27.021,75						
8			519.047,00						60%	POSSIBILE	311.428,20						
7			28.000,00						9%	REMOTO	2.340,00						

8										25.000,00					50%	POSSIBLE	12.600,00					
9										19.003,00					80%	POSSIBLE	11.401,80					
10										5.100,00					9%	REMOTO	459,00					
11										150.000,00					0%	REMOTO	13.500,00					
12										147.717,00					8%	REMOTO	13.284,53					
13										8.135,00					80%	POSSIBLE	5.481,00					
14										40.239,00					60%	POSSIBLE	24.148,40					
16										11.818,00					9%	REMOTO	1.045,82					
18										26.000,00					60%	POSSIBLE	15.000,00					
17										20.000,00					80%	POSSIBLE	12.000,00					
19	.									402.177,00					60%	POSSIBLE	241.308,20					

[illegible]

121									6.093,00 €									100%	CERTO	6.093,00						
122									17.988,96 €									100%	CERTO	17.988,96						
123									538.398,00 €									9%	REMOTO	48.456,82						
124									16.548,45 €									100%	CERTO	16.548,45						
125									21.472,88 €									100%	CERTO	21.472,88						
126									17.187,71 €									100%	CERTO	17.187,71						
127									20.502,03 €									100%	CERTO	20.502,03						
128									21.048,44 €									100%	CERTO	21.048,44						
129									7.934,73 €									100%	CERTO	7.934,73						
130									3.274,02 €									100%	CERTO	3.274,02						
131									18.329,85 €									100%	CERTO	18.329,85						

9.2. Altre passività potenziali

A seguito delle verifiche effettuate fino alla data della delibera per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono state segnalate dagli uffici passività potenziali stimate in € 3.899.607,40 inerenti problematiche legate agli investimenti Più Europa, all'appalto rifiuti ed alla mancata riconsegna dell'immobile Gemma Dell'Aquila.

In particolare:

PIU Europa

1) Decertificazione misura 6.1 - € 2.746.169,66 di cui:

- € 1.721.028,33 per i lavori "Recupero immobili comunali denominati EX Clinica Cataldo e Comando di P.M. da destinare a Caserma dei Carabinieri (tenenza);
- € 1.025.141,00 per i lavori di "Riqualificazione di Via Pugliano e Piazza Fontana".

2) Decertificazione misura 7.1 - € 3.007,48 (spesa attestata superiore all'ammontare complessivo destinato all'attività di Assistenza Tecnica).

Nella nota Istruttoria PICS del 13.01.2021 la Regione Campania ha relazionato, in merito, quanto segue:

In riferimento alle risorse liquidate dalla Regione Campania sugli Ob. op 6.1 e 7.1 in favore dell'Autorità cittadina di Ercolano nell'ambito dell'attuazione del Programma PIU Europa, approvato con Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Campania e la Città di Ercolano il 24 novembre 2014, in considerazione delle spese non certificate dalla Città e ad integrazione della nota prot. 0276545 del 13/04/2017, si ribadisce che il totale delle spese da restituire ammonta a € 5.921.341,97, di cui € 5.867.916,11 a valere sull'Ob.op 6.1 e € 53.425,86 a valere sull'Ob.op 7.1..

Dell'importo complessivo da restituire si specifica che € 2.749.177,14 afferiscono a spese decertificate e € 3.175.172,31 a spese liquidate e non certificate. Si fa presente che la definizione finanziaria e contabile di quanto descritto è propedeutica alla conclusione dell'iter di approvazione del PICS dell'Autorità Urbana.

BUTTOL

1) Richiesta Costi COVID - € 172.430,26 - come da preventivo per la corresponsione dei costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19, sostenuti nell'ambito dell'appalto di igiene urbana in corso fino al 31.12.2020 e, contestualmente, l'aggiornamento degli oneri della sicurezza per i maggiori costi da sostenere, fino al perdurare del predetto stato emergenziale, per specifici DPI e/o attività di contenimento dei rischi aggiuntivi a quelli necessari nelle normali condizioni procedurali di lavoro, stimati in € 172.430,26;

2) Richiesta proventi frazioni valorizzabili - € 662.298,39 per la quale vi è atto di citazione a tutto il 2019. Si tratta di una richiesta di pagamento nella misura di € 662.298,39, a saldo dei canoni per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, per l'attività di raccolta integrata dei rifiuti derivante dai minori ricavi riscossi da Buttol srl per le frazioni recuperabili, preventivati nel capitolato speciale d'appalto in € 396.306,08 annui, così distinti:

- € 15.001,70 per l'anno 2016;
- € 198.666,88 per l'anno 2017;
- € 221.392,73 per l'anno 2018;
- € 227.237,08 per l'anno 2019.

La pretesa è stata stimata per il 2020 in € 228.000,00

▪ **Immobile Opera Pia Gemma dell'Aquila Visconti**

La proprietà non ha accettato la riconsegna dell'immobile per offerta reale costringendo il Comune ad attivare la procedura per la nomina di un custode sequestratario. In sede di consegna dell'immobile al custode sequestratario avvenuta in data 04 febbraio 2021, l'avvocato di controparte ha ribadito il suo rifiuto e si è riservato di adire le vie legali nei confronti del Comune per il risarcimento dei danni da cattiva manutenzione dell'immobile.

Da una prima stima si è ipotizzato di iscrivere la cifra di 750.000,00 euro tra le passività potenziali quale possibile cifra da risarcire per i danni lamentati.

10 Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

L'accertato e l'impegnato da parte dell'ente nell'ultimo triennio inerente i servizi per conto terzi è stato:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)			IMPEGNI (in conto competenza)		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	963.178,24	884.373,44	908.418,04	963.178,24	884.286,13	903.408,08
Ritenute erariali	2.106.830,62	2.003.789,00	1.966.080,81	2.097.124,65	2.001.913,00	1.964.785,81
Altre ritenute al personale c/terzi	521.922,43	460.556,68	388.906,30	521.622,43	451.996,21	388.906,30
Depositi cauzionali	10.429,75	10.253,07	16.051,11	10.429,75	8.953,07	16.051,11
Fondi per il servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	0,00	0,00	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	102.345,74	41.894,74	27.635,23	81.687,17	21.236,17	27.635,23
Altre spese per servizi c/terzi	2.525.358,62	8.481.065,90	3.388.062,96	2.520.940,08	8.478.547,40	3.262.150,70
TOTALE DEL TITOLO	6.240.394,54	11.892.261,97	6.705.483,59	6.194.982,32	11.846.931,98	6.573.266,37

Le riscossioni ed i pagamenti realizzati dall'ente nell'ultimo triennio riferiti alle entrate ed alle spese per conto terzi sono stati:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)			PAGAMENTI (in conto competenza)		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	963.178,24	884.373,44	908.418,04	838.010,79	763.917,66	749.757,31
Ritenute erariali	2.106.830,62	2.003.789,00	1.966.080,81	1.868.431,69	1.784.804,67	1.602.103,26
Altre ritenute al personale c/terzi	521.922,43	460.556,68	388.906,30	508.004,48	446.753,64	386.118,18
Depositi cauzionali	10.429,75	10.253,07	16.051,11	0	400,00	2.700,00
Fondi per il servizio economato	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	102.345,74	41.894,74	27.635,23	23.353,57	24.219,57	22.210,57
Altre spese per servizi c/terzi	2.525.358,62	8.481.065,90	3.388.062,96	2.028.621,54	7.915.670,36	2.845.820,27
TOTALE DEL TITOLO	6.240.394,54	11.892.261,97	6.705.483,59	5.276.751,21	10.946.095,04	5.619.038,73

I pagamenti contenuti nella voce Altre per servizi conto terzi hanno riguardato le seguenti spese:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
Reintegro incassi vincolati	396.610,88	2.772.757,34	208.652,30
Utilizzo incassi vincolati		2.772.757,34	208.652,30
Iva da versare	1.614.127,77	2.355.467,58	2.372.822,21
Altri pagamenti per servizi C/terzi	514.619,97	580.083,64	597.936,15

11 Indebitamento

L'andamento del debito nel triennio precedente e l'incidenza dei relativi interessi passivi sulle entrate correnti è stato:

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Entrate correnti	39.804.284,29	38.680.789,00	39.615.811,20
Interessi passivi	1.048.075,20	993.907,58	942.322,00
Incidenza percentuale	2,63%	2,57%	2,38%

Nell'ultimo quinquennio il debito ha subito la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL DEBITO					
Residuo del debito al 01/01	27.111.126,02	26.168.766,61	25.081.340,41	24.117.334,62	20.399.387,84
Nuovi Prestiti Tit. VI Entrate	259.768,05	151.746,98	147.293,54	113.319,13	2.604.165,84
Estinzione Mutuo					0
Prestiti Rimborsati	1.199.630,47	1.216.970,04	1.283.101,57	1.322.540,19	1.328.476,22
Altre variazioni (cancellazione mutui e linee di credito)	-2.496,99	-22.203,14	171.802,24	-2.508.725,72	0,00
Residuo debito al 31/12	26.168.766,61	25.081.340,41	24.117.334,62	20.399.387,84	21.675.077,46

12 Tributi locali e servizi a domanda individuale

L'andamento degli accertamenti dei tributi locali nel triennio è stato:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio 2020
I.M.U.	5.010.984,44	3.880.977,71	4.628.336,90
ICI	0,00		0,00
Recupero evasione ICI	2.318.321,00	1.409.135,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.700.000,00	3.150.000,00	3.000.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	0,00		0,00
Imposta di soggiorno	39.000,00	75.592,00	27.704,50
Altre imposte	0,00		0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	
Tassa rifiuti solidi urbani	9.661.438,05	10.532.500,00	10.832.385,19
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	
Recupero evasione tassa rifiuti	2.646.459	754.062	0,00
TASI	831.500,00	1.000.000,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	76.903,19	126.321,14	131.843,20
Imposte,tasse e proventi assimilati	23.274.805,68	20.928.587,39	18.620.269,79
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0	0,00
Fondo solidarietà comunale	11.600.000	11.803.587,19	11.361.610,68
Altri tributi speciali	110	0	2.391
FONDI PEREQUATIVI	11.600.110,00	11.803.587,19	11.364.001,68
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	34.874.715,88	32.732.174,58	29.984.271,47

L'andamento delle riscossioni dei tributi locali nel triennio è stato:

	RISCOSSIONI		
	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio
	2018	2019	2020
I.M.U.	3.711.639,38	3.720.389,71	4.410.015,85
I.M.U. rimborso esenzione abitazione principale	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sui servizi indivisibili	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.422.592,16	2.692.541,30	2.571.546,38
Imposto di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	31.109,00	70.120,00	27.362,50
Altre imposte	9.411,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi		0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	6.833.386,36	6.736.720,24	5.028.975,73
Addizionale erariale sulla tassa smaltirifiuti	0	0	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
TASI	783.735,10	815.061,12	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	57.948,54	70.052,27	87.222,38
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	12.848.821,53	14.104.884,64	12.125.112,84
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	11.494.630	11.803.587,19	10.905.600,72
Altri tributi speciali	0	0	2.391
FONDI PEREQUATIVI	11.494.629,81	11.803.587,19	10.907.991,72
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	24.344.351,34	25.908.471,83	23.033.104,56

12.1 Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Rendiconto 2018			Rendiconto 2019			Bilancio 2020		
	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertu ra	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertur a	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertur a
Scolabus									
Impianti sportivi	40.173,50	56.890,29	0,71	30.865,00	60.427,23	0,51			
Mattatoi pubblici									
Mense scolastiche									
Stabilimenti balneari									
Musei, pinacoteche									
Totale	40.173,50	56.890,29	70,82%	30.865,00	60.427,23	51,08%			#DIV/0!

L'andamento degli incassi e pagamenti nel triennio è stato:

	Rendiconto 2018			Rendiconto 2019			Bilancio 2020		
	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertura	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertura	Entrate/ proventi	Spese/ costi	% di copertura
Scolabus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	32.010,48	56.890,29	56,27	23.325,45	60.427,23	38,60	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici									
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	#DIV/0!
Musei, pinacoteche									
Totale	32.010,48	56.890,29	56,27%	23.325,45	60.427,23	38,60%	0,00	0,00	#DIV/0!

L'unico servizio a domanda individuale dell'ente negli anni 2018 e 2019 è stato quello inerente gli impianti sportivi e, precisamente, palestre scolastiche e lo stadio comunale.

Nel 2020 non è stato gestito alcun servizio a domanda individuale, né si prevede di attivarne alcuno nel corso del 2021.

13. Spese di personale

La spesa di personale realizzata nel triennio precedente ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

	Rendiconto				
	2011/2013	2017	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	13.203.902,43	11.871.944,90	11.199.868,61	10.626.735,43	9.732.124,32
Spese macroaggregato 103	129.864,28	102.240,00	116.604,00		
Irap macroaggregato 102	752.347,29	713.869,08	883.878,72	727.009,18	679.626,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'es.succ.					
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Totale spese di personale (A)	14.086.114,00	12.688.053,98	12.200.351,33	11.353.744,61	10.411.750,87
(-) Componenti escluse (B)	829.322,63	573.614,55	787.734,66		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.256.791,37	12.114.239,43	11.412.616,67	11.353.744,61	10.411.750,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562					

A meri fini informativi si rappresenta che l'ente oltre ad aver rispettato il limite della spesa media 2011/2013, applicando le indicazioni previste dalla legge 34 2019 si pone nella fascia dei virtuosi con un rapporto della spesa del personale sulle entrate correnti medie al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla scorta dei dati 2020, pari al 26,20 % inferiore alla soglia di appartenenza del 27 %.

14. Organismi partecipati

Il comune di Ercolano detiene le seguenti partecipazioni:

- 0,64 % della Tess Costa del Vesuvio Spa in liquidazione che si occupa di sviluppo e promozione attività economiche nonché la gestione del patto territoriale Miglio d'Oro;
- 33,33 % della Fondazione Cives che si occupa della gestione del Museo virtuale MAV e degli eventi connessi;
- 1,317 % della Asmel consortile scarl centrale unica di committenza;
- 8,16 % del Flag Litorale Miglio d'Oro gruppo di azione locale nel settore della pesca;

Partecipa inoltre al Consorzio S.O.L.E. per la riutilizzazione sociale dei beni confiscati ai sensi della L. 109/96 alla criminalità organizzata.

• Tess Costa del Vesuvio Spa in liquidazione

L'Azienda risulta dal 2012 in liquidazione e dal 2016 in concordato preventivo omologato dal tribunale.

Nel 2019 è avvenuto il quinto riparto, l'ultimo bilancio approvato è quello inerente l'anno 2019 che presenta una perdita di esercizio di € 110.412,00 che porta il patrimonio netto ad un valore di € 2.193.690,00.

Il Comune di Ercolano detiene 2.000 azioni pari allo 0,64 % del capitale che al valore unitario di 13 euro valgono € 26.000, considerando il patrimonio netto al 31/12/2019 la partecipazione vale € 13.933,76.

Non vi sono partite attive o passive infragruppo.

• Fondazione Cives

La Fondazione Cives gestisce il Museo virtuale e gli eventi culturali collegati.

L'ultimo bilancio approvato inerente il periodo di imposta 2019 si è chiuso con un utile d'esercizio di € 82.398,00.

Il Comune di Ercolano detiene il 33,33 % del capitale pari ad un valore nominale di 118.000 Euro.

Si segnala il Debito verso l'ente per tari pari ad € 57.660.

14.1. Informazioni su ciascun organismo partecipato.

Tess Costa del Vesuvio Spa in liquidazione	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Quota di partecipazione:	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio		3.669.168	-110.412,00
Valore della produzione		5.461.189	20.765
Costi della produzione	0	572.910	131.267
di cui costi del personale al 31.12	0	144.876	0
Personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12			0
Debiti verso l'Ente locale al 31.12			0
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			0

Fondazione CIVES	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Quota di partecipazione:	118.000	118.000	118.000
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-41.425	150.994	82.398
Valore della produzione	799.309	955.178	1.170.254
Costi della produzione	816.376	862.182	988.315
di cui costi del personale al 31.12	355.407	349.642	350.332
Personale dipendente al 31.12	7	7	7
Indebitamento al 31.12	870.172	816.482	1.004.445
Debiti verso l'Ente locale al 31.12			57.660
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			

Asmel	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Quota di partecipazione:	7.967,40	7.967,40	7.967,40
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	212.657	402.740	800.487
Valore della produzione	2.123.507	3.661.433	6.340.653
Costi della produzione	1.803.333	3.067.119	1.295.674
di cui costi del personale al 31.12	650.322	912.958	1.242.352
Personale dipendente al 31.12			
Indebitamento al 31.12	1.589.038	2.338.812	4.210.643
Debiti verso l'Ente locale al 31.12			
Crediti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			

L'ente ha deliberato il 28/12/2020 la Ricognizione annuale delle partecipate decretandone il mantenimento di quelle in essere.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

L'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali, è stato il seguente:

	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Variazione %	Bilancio d'esercizio 2020	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio					
Spese per le indennità dei Consiglieri					
Gettoni di presenza dei Consiglieri	449.999,29	285.012,02	-37%	296.255,27	3,94 %
Spese per il funzionamento della Giunta					
Spese per le indennità degli Assessori	352.999,33	321.982,64	-3,67%	216.414,91	-32,78%
Gettoni di presenza degli Assessori					
Totale	802.998,62	606.994,66		512.670,18	-15,53 %

(N.B.: non sono indicati gli oneri relativi al rimborso ai datori di lavoro in quanto dato variabile e strettamente dipendente da circostanze non controllabili dall'ente)

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

Il comune di Ercolano ha deliberato a novembre 2020 l'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale in quanto non è stato in grado di implementare le manovre correttive richieste dall'istruttoria della Corte dei conti garantendo l'equilibrio di bilancio.

Ai fini della predisposizione del P.R.F.P. è stata compiuta una prima fase dedicata ad acquisire tutte le seguenti informazioni necessarie per quantificare in modo puntuale il disavanzo:

- 1) ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili distinti per tipologia ed evoluzione di detti debiti nell'ultimo triennio (2018-2020);
- 2) determinazione del fondo rischi passività potenziali ed i criteri indicati in separato vademecum da inviare a tutti i procuratori costituiti nei giudizi in corso;
- 3) attuale misura delle aliquote o tariffe dei tributi locali e copia delle relative delibere per l'esercizio 2020;
- 4) attuale misura delle tariffe dei servizi a domanda individuale e copia della relativa delibera per l'esercizio 2020 con indicazione, per ciascun servizio del grado di copertura percentuale dei relativi costi e dettaglio dei costi;
- 5) elenco analitico di tutto il patrimonio immobiliare disponibile e di quello indisponibile non più funzionale alle attività istituzionali dell'ente;
- 6) indicazione, per ciascun cespite patrimoniale a reddito della rendita annuale, dell'esistenza di regolari e vigenti contratti di locazione a terzi e dell'eventuale morosità individuale;
- 7) consistenza dei veicoli di proprietà dell'ente e in leasing distinti per singolo servizio e anno di acquisizione;
- 8) situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- 9) attuale dotazione organica con indicazione della probabile uscita per anzianità del personale distinta per categorie;
- 10) revisione straordinaria di tutti i residui attivi conservati in bilancio consistente nell'accertamento del possesso, per ciascun residuo, di tutti i requisiti previsti dalla legge, indicando per ciascuno di essi le ragioni del suo mantenimento;
- 11) stralcio dei residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione;
- 12) revisione straordinaria di tutti i residui passivi conservati in bilancio consistente nell'accertamento del possesso, per ciascun residuo, di tutti i requisiti previsti dalla legge, indicando per ciascuno di essi le ragioni del suo mantenimento;
- 13) individuazione analitica dell'attuale stock di debito desumibile dai piani di ammortamento finanziari;

- 14) accertamento delle ulteriori posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio, con particolare riguardo all'anticipazione di tesoreria e al suo utilizzo nell'ultimo quinquennio distinguendo la parte che costituisce blocco fondo ai sensi dell'art. 195 per utilizzo, in termini di cassa di fondi a destinazione vincolata per il pagamento di spese correnti;
- 15) tutti i procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche in essere o da avviare, con indicazione delle forme di finanziamento ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- 16) tutti i fondi a destinazione vincolata per legge o per atto amministrativo;
- 17) classificazione economico funzionale della spesa, con particolare riferimento al titolo 1 desumibile dal PEG 2020;
- 18) indicazione della spesa sostenuta nell'ultimo triennio per acquisto di beni e prestazione di servizi distinto per singolo servizio, con particolare riferimento:
 - a) servizio di illuminazione pubblica;
 - b) locazioni passive;
 - c) manutenzione ordinaria e straordinaria vie e piazze;
 - d) manutenzione ordinaria e straordinaria parchi e giardini;
 - e) spese per accoglienza minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;
 - f) spese di gestione e manutenzione veicoli di proprietà dell'ente;
 - g) spesa di leasing per veicoli;
 - h) spesa di gestione dei software;
 - i) spesa per la protezione civile;
- 19) trasferimenti correnti nell'ultimo triennio a favore di enti, agenzie o fondazioni finanziati da entrate proprie;
- 20) spesa sostenuta nell'ultimo triennio per contributi a imprese, famiglie ecc. e sussidi (assistenza e beneficenza) finanziati da entrate proprie.

Dalla necessaria verifica effettuata ai fini dell'elaborazione del piano di riequilibrio pluriennale sono emerse ulteriori passività sia reali che potenziali che di seguito nel complesso vengono dettagliate e suddivise per tipologia.

Si premette che l'elaborazione, coincidendo nelle tempistiche con la chiusura d'esercizio 2020, tiene conto delle risultanti gestionali dell'anno sia per chiarezza che per economie di tempo.

	GESTIONE Residui	GESTIONE Competenza	GESTIONE Totale
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	1.856,14
RISCOSSIONI (+)	5.620.964,91	71.024.097,64	76.645.062,55
PAGAMENTI (-)	16.498.110,96	60.148.807,73	76.646.918,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)	-	-	0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)	-	-	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)	-	-	0,00
RESIDUI ATTIVI (+)	42.136.612,78	9.946.621,05	52.083.233,83
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	-	-	0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	16.980.022,85	13.766.614,00	30.746.636,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)	-	-	578.947,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)	-	-	1.231.686,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (=)	-	-	19.525.962,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020(4)	-	-	27.395.283,16
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	2.550.921,48
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso	-	-	9.382.880,39
Fondo passività pregresse	-	-	3.899.607,40
Altri accantonamenti	-	-	1.230,00
Totale parte accantonata (B)	-	-	43.229.922,43
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	-	4.248.085,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	3.990.167,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	5.247.534,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	0,00
Altri vincoli	-	-	-
Totale parte vincolata (C)	-	-	13.485.787,69
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-	-	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-	-	-37.189.747,38

Al disavanzo di amministrazione 2020 pari ad € 37.189.747,38 si aggiungono le seguenti voci:

Debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati € 1.595.895,27

Debiti fuori bilancio da riconoscere € 41.544,23

TOTALE DISAVANZO € 38.827.186,88

% su impieghi **104,22 %**

Il presente piano pluriennale di riequilibrio finanziario, quindi, è stato previsto per un periodo di 20 anni dal 2021 al 2040 e si è reso necessario, anche in ossequio ai correttivi richiesti dalla Corte dei conti, a seguito della contabilizzazione, all'interno del risultato di amministrazione, di un adeguato Fondo crediti di dubbia esigibilità, molto cospicuo per il basso grado di riscossione dei residui attivi e dalla costituzione di un Fondo Contenzioso e di un Fondo rischi per passività potenziali, così da mettere a riparo i futuri equilibri di bilancio da potenziali sopravvenienze passive.

La copertura del disavanzo generatosi, anche per effetto del doveroso riaccertamento straordinario dei residui, viene assicurata attraverso la pianificazione di misure atte a razionalizzare le funzioni e i servizi dell'ente garantendo una maggiore efficacia, efficienza ed economicità e introducendo riduzioni di spesa e potenziamenti di entrate. Le azioni da mettere in campo non sono improntate verso incrementi di entrate dalla lotta all'evasione o da alienazioni di beni immobili, ma da misure ordinarie di gran lunga più efficaci e facili da realizzare.

In particolare, dal lato delle entrate, è stato previsto l'incremento dell'imposta di soggiorno e la messa a reddito delle lampade votive, mentre non è da attendersi alcun gettito incrementativo dai servizi a domanda individuale, oramai inesistenti.

Sempre razionalmente sarà perseguita la messa a reddito del patrimonio attraverso la concessione in uso di quello disponibile, mentre le possibili dismissioni immobiliari, almeno per quanto riguarda gli immobili commerciali, sono da considerarsi una riserva nell'ambito del percorso di risanamento.

Diversamente, il gettito derivante dall'eventuale alienazione degli immobili di edilizia popolare sarebbe comunque vincolato alle destinazioni di legge. Infatti, a seguito delle modifiche introdotte dal d.l. 28.3.2014, n. 47 (convertito con modificazioni dalla l. 23.5.2014, n. 80), l'art. 13, comma 1, del d.l. 25.6.2008, n. 112 prevede che le risorse derivanti dalle procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei comuni e di altri enti pubblici devono essere *«destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente»*.

Un punto di forza del piano è costituito dall'appalto per l'attività di supporto alla gestione (che, comunque, rimane in capo all'Ente) delle seguenti entrate comunali: imposta municipale propria (Imu), tassa sui rifiuti (Tari); canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale (cd. Canone unico) e canoni patrimoniali.

Nell'ambito delle attività di supporto alla gestione delle predette entrate sono richiesti i seguenti servizi:

- 1) servizio di supporto alla gestione ordinaria di tutte le attività inerenti le entrate sopra riportate. Il servizio include, fra l'altro: la bonifica e l'aggiornamento delle banche dati e la

gestione dello sportello fisico e virtuale dei contribuenti, il supporto alla riscossione e alla rendicontazione.

2) servizio di supporto alla gestione straordinaria delle entrate sopra riportate. Il servizio include: il supporto alla gestione del recupero degli importi non versati volontariamente nonché alla lotta all' evasione ed all'elusione, ivi compresa la relativa attività di riscossione, anche coattiva;

3) servizio di supporto alla gestione del precontenzioso e del contenzioso. Il servizio include: il supporto alla gestione degli istituti deflattivi del contenzioso, ivi compreso il reclamo e la mediazione, della fase del precontenzioso e del contenzioso.

A regime, l'attività di che trattasi dovrebbe garantire maggiori risultati rispetto alla gestione attuale, anche in considerazione dell'introduzione dell'accertamento esecutivo e, di conseguenza, un incremento del gettito IMU, a parità di aliquota, stimabile in € 200,000,00 e della TARI in € 300,000,00. Dette previsioni appaiono congrue in considerazione del fatto che nel corso del 2019 sono stati eseguiti accertamenti per IMU nella misura di € 1,410,000,00 e per TARI € 755,000,00. Ciò nonostante, nel piano P.R.F.P. è stata data importanza marginale, onde evitare sovrastime nelle entrate.

Il rafforzamento del servizio Entrate dovrebbe garantire una velocizzazione degli incassi e un più elevato tasso di smaltimento dei residui attivi che metterà l'ente nelle condizioni, non solo di avere la liquidità per onorare i debiti che hanno trovato la necessaria copertura con il piano, ma di liberare risorse attraverso lo smobilizzo dell'obbligatorio fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sempre nell'ottica di una rigorosa prudenza, dal lato della spesa nel piano sono contemplate solo le economie certe, connesse sia alle cessazioni di personale previste con l'attuazione di un parziale turn over, sia quelle inerenti ai risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, nonché quelli di modico importo pianificati su varie spese, quali locazioni, servizi guardiania, manutenzioni, etc.

Dal punto di vista dei flussi di cassa si segnala il miglioramento connesso all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (per l'esercizio finanziario 2020 ammonta ad € 27.395.283,16), trattandosi di poste contabili non impegnabili.

Sempre in tale ottica, l'amministrazione ha adottato specifica delibera di indirizzo attraverso la quale si è dato mandato ai vari servizi, come impegno primario, di attivare tutte le procedure atte al recupero dei residui eliminati dal rendiconto finanziario prudenzialmente, ma mantenuti nello stato patrimoniale in quanto non prescritti.

Tali manovre si sommano con l'adozione di un regolamento comunale che inibisce qualsiasi prestazione a soggetti con posizioni debitorie nei confronti dell'ente.

In particolare, il Piano si fonda sulle seguenti azioni:

Incremento di entrate

N. SCHEDA	OGGETTO	INCREMENTO ENTRATE	
		2021	A REGIME
1	Aumento Imposta di soggiorno	25.000,00	70.000,00
6	Concessione Scuderie Villa Favorita	11.700,00	23.400,00
8	Canone concessione Buvette di Villa Maiuri e dello Stadio Solaro	2.400,00	7.200,00
14	Riscossione Lampade Votive	150.000,00	320.000,00
	Totali	189.100,00	420.600,00

Risparmio di spesa

N. SCHEDA	OGGETTO	RISPARMIO DI SPESA	
		2021	A REGIME
2	Rifunionalizzazione locali comunali attualmente destinati a Scuola Materna Comunale	0	96.000,00
3	Trasferimento Uffici Finanza e Controllo alla Scuola Media Via Casevecchie	0	40.000,00
5	Diversa modalità di gestione del servizio autoparco	12.075,00	48.300,00
7	Riduzione delle spese di Personale	1.386.158,89	1.796.193,51
15	Riduzione somme di attività di manutenzione ordinaria cabine di trasformazione MT/BT	10.000,00	20.000,00
16	Contrazione spesa per manutenzione Software e/o Sistemi Informatici	9.000,00	18.000,00
17	Razionalizzazione e revisione contratti di appalto e revisione numero opere pubbliche a carico del Bilancio Comunale	11.312,50	22.625,00
19	Riduzione n. Posizioni Organizzative e Rideterminazione Pesatura	0	46.000,00
21	Eliminazione partecipazione Asmel	0	21.246,40
22	Rinegoziazione Mutui	862.820,34	862.820,34
	Totali	2.291.366,73	2.971.185,25

Razionalizzazione

N. SCHEDA	OGGETTO
4	Trasferimento Uffici e Servizi Tecnici e Uffici Finanze e Controllo alla Scuola di via Casevecchie
9	Incremento aliquote o tariffe dei Tributi
10	Incremento della copertura dei costi della gestione dei Servizi a Domanda Individuale
11	Modifica Regolamento Tributi e introduzione di misure per il contrasto all'evasione dei Tributi
12	Rafforzamento Supporto Ufficio Entrate (sia di natura tributaria che patrimoniale)
13	Adozione del SIAD
18	Riduzione stanziamento D.F.B. e loro finanziamento con fondo rischi e passività potenziali
20	Riattivazione Parcheggio Area Vesuvio, con individuazione di forme più economiche, efficaci ed efficienti
23	Revisione PEF/TARI

Equilibrio di parte corrente

Si rappresenta che in considerazione della situazione anomala creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria, che ha avuto notevoli ricadute sui conti comunali, prudenzialmente ma soprattutto in considerazione che il periodo anomalo si spera finisca con quest'anno le previsioni sia di entrata che di spesa sono state normalizzate attraverso la depurazione delle entrate e delle spese eccezionali connesse all'emergenza covid.

Si rappresenta inoltre che il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nei bilanci prospettici rispecchia rigorosamente i principi contabili con l'applicazione della % media dell'inevaso alle previsioni stanziate, medesima cosa è stata prevista per quanto riguarda il fondo garanzia debiti commerciali con il ragionevole obiettivo di migliorare ogni anno i tempi di pagamento applicando l'aliquota a scalare prevista. Ovviamente l'ente si ripropone fin dal primo anno di rientrare nei termini, ma sempre prudenzialmente viene previsto un obiettivo ridotto.

Equilibrio economico finanziario	COMPETENZA					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio	0,00					
Fpv per spese correnti iscritto in entrata	578.947,41					
a) recupero disavanzo di amministrazione es.préc.	448.430,58	411.721,81	837.774,71	1.408.750,05	1.909.406,59	1.922.656,59
Entrate Titoli 1,2 e 3	41.388.653,98	38.106.585,96	38.181.535,96	38.181.535,96	38.181.535,96	38.181.535,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti PA						
Spese Titolo 1.00 Spese correnti	40.809.860,90	38.933.401,79	36.555.745,88	35.956.163,48	35.482.328,15	35.441.861,18
Fpv di parte corrente (di spesa)						
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale						
Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to. Mutui e prestiti	706.249,91	761.462,56	788.065,37	815.662,43	789.850,22	817.068,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
di cui Fondo anticipazione di liquidità	52.334,17	83.290,31	85.187,41	87.133,74	89.130,70	91.179,72
Somma finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:								
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio economico finanziario		COMPETENZA					
		2027	2028	2029	2030	2031	2032
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		0,00					
Fpv per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00					
a) recupero di avanzo di amministrazione es. prec.	(-)	1.924.488,48	2.005.241,25	2.055.931,47	2.105.658,49	2.153.701,43	2.153.993,33
Entrate Titoli 1, 2 e 3	(+)	38.185.067,85	38.262.387,62	38.310.288,84	38.358.260,86	38.406.303,80	38.406.595,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti PA	(+)						
Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	35.415.291,36	35.382.598,49	35.349.489,31	35.316.252,41	35.283.625,70	35.249.789,11
Fpv di parte corrente (di spesa)	(-)						
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)						
Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to. Mutui e prestiti	(-)	845.288,01	874.547,88	904.888,08	936.349,96	968.876,67	1.002.813,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
di cui Fondo anticipazione di liquidità		93.282,25	95.439,83	97.654,02	99.926,42	102.258,69	104.652,53
Somma finale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:							

Equilibrio economico finanziario	COMPETENZA					
	2033	2034	2035	2036	2037	2038
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio	0,00					
Fpv per spese correnti iscritto in entrata	(+)					
a) recupero disavanzo di amministrazione es. prec.	(-)	2.199.188,31	2.232.828,23	2.234.611,21	2.234.903,32	2.236.978,57
Entrate Titoli 1, 2 e 3	(+)	38.451.790,68	38.484.946,56	38.485.430,60	38.487.213,59	38.489.505,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti PA	(+)					
Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	35.214.696,13	35.178.298,18	35.140.544,74	35.101.383,49	35.060.759,87
Fpv di parte corrente (di spesa)	(-)					
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to. Mutui e prestiti	(-)	1.037.906,24	1.074.304,19	1.112.057,63	1.151.218,88	1.191.842,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
di cui Fondo anticipazione di liquidità		107.108,71	109.632,03	112.221,35	114.879,58	117.608,72
Somma finale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE								
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:								
Equilibrio di parte corrente (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio economico finanziario		COMPETENZA	
		2039	2040
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
Fpv per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	
a) recupero disavanzo di amministrazione es. prec.	(-)	2.238.562,96	2.240.606,01
Entrate Titoli 1,2 e 3	(+)	38.490.165,34	38.491.948,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti PA	(+)		
Spese Titolo 1.00 Spese correnti	(-)	34.973.896,32	34.928.276,40
Fpv di parte corrente (di spesa)	(-)		
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to. Mutui e prestiti	(-)	1.277.706,05	1.323.066,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
di cui Fondo anticipazione di liquidità		123.287,89	126.242,19
Somma finale		0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00

p) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fpv per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.015.000,00	3.015.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-)	(-)	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

La stima delle grandezze che concorrono alla formazione del presente PRFP sono complessivamente informate a principi di prudenza nella definizione degli stanziamenti delle entrate e delle spese evidenziate nel periodo ventennale di ripiano.

Il dato di partenza è costituito dalle somme accertate/impegnate nella gestione dell'esercizio 2020, la cui consistenza è stata progressivamente elaborata (in funzione degli anni del piano) in considerazione dell'impatto derivante dalle misure programmate ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio nel corso del PRFP.

Pertanto, tenuto conto della situazione contingente dovuta all'emergenza Covid 19, si è proceduto alla depurazione dei dati inerenti le entrate e le spese emergenziali dall'anno 2022.

Si rappresenta, inoltre, che negli anni 2021/2023 il PRFP prevede l'obbligatorio Fondo garanzia debiti commerciali, introdotto dalla legge di bilancio 2019 a partire dal bilancio di previsione 2021/2023 nel caso di mancata retrocessione dello stock di debito commerciale 2020 di almeno il 10 % rispetto allo stesso al 31/12/2019 o di mancato rispetto dei tempi medi di pagamento.

La necessaria verifica a consuntivo ha rilevato l'obbligo per l'ente di procedere all'accantonamento nella misura massima prevista del 5 % del valore degli acquisti di beni e servizi programmato.

Essendo gli equilibri di bilancio da conseguirsi anche con il rispetto dei tempi medi di pagamento, ulteriore e necessario obiettivo dell'ente è il rispetto di tale indicatore, per cui le azioni programmate mirano anche al suo conseguimento. In virtù di ciò, nel piano sempre coerentemente alla prudenza adottata è previsto un conseguimento a step, per cui nel 2022 è stato previsto di rientrare dai 93 giorni di ritardo nei pagamenti a 60 giorni beneficiando così della riduzione dell'accantonamento previsto al 3 per cento e l'anno successivo rientrando entro 30 giorni al 2 %.

Dal 2024 il Fondo non risulta più stanziato nel Piano in quanto con il rendiconto 2023 l'ente dovrebbe aver recuperato lo stock di debito ed essere rientrato nei tempi medi di pagamento., essendo così sollevato dall'obbligo di stanziamento.

Il PRFP prevede nell'annualità 2020-2024 la copertura dei debiti fuori bilancio rilevati, coerentemente con il piano di rientro concordato con i creditori, quindi il recupero del disavanzo spalmato in misura più elevata a decorrere dal 2025, anno in cui si consolida il risparmio sul turn over di personale pianificato insieme agli effetti completi delle maggiori entrate ipotizzate dando vita ad un avanzo economico in grado di garantire in modo stabile duraturo l'equilibrio assorbendo integralmente la quota annuale di disavanzo programmata.

Per le sopracitate premesse, il cronoprogramma del piano di rientro previsto è:

	A	Ripiano Esercizio			
		2021	2022	2023	2024
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	37.189.747,36	449.490,58	411.721,61	837.774,71	1.409.760,05
Disavanzo da debito fuori bilancio	1.637.439,50	440.518,05	398.973,82	398.973,82	398.973,82
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	38.827.186,86	37.937.178,25	37.126.482,82	35.889.734,29	34.081.000,42
		Ripiano Esercizio			
		2025	2026	2027	2028
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	1.909.406,59	1.922.656,59	1.924.488,48	2.005.241,25	2.055.931,47
Disavanzo da debito fuori bilancio					
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	32.171.593,83	30.248.937,24	28.324.448,76	26.319.207,51	24.263.276,04
		Ripiano Esercizio			
		2030	2031	2032	2033
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	2.105.658,49	2.153.701,43	2.153.993,33	2.199.188,31	2.232.244,19
Disavanzo da debito fuori bilancio					
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	22.157.617,55	20.003.916,12	17.849.922,79	15.650.734,48	13.418.490,29
		Ripiano Esercizio			
		2035	2036	2037	2038
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	2.232.828,23	2.234.611,21	2.234.903,32	2.236.978,57	2.238.562,96
Disavanzo da debito fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	11.185.662,06	8.951.050,85	6.716.147,53	4.478.168,98	2.240.606,00
		Ripiano esercizio			
		2040			
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	2.240.606,00				
Disavanzo da debito fuori bilancio	0,00				
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	0,00				

Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare 37.189.747,38	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo residuo* (B)	37.189.747,38	36.740.256,80	36.328.535,19	35.490.760,48	34.081.000,43
Quota di ripiano per anno (C)	449.490,58	411.721,61	837.774,71	1.409.760,05	1.909.406,59
Importo percentuale** (C/A)*100	0,01	0,01	0,02	0,04	0,05
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	36.740.256,80	36.328.535,19	35.490.760,48	34.081.000,43	32.171.593,84
	2026	2027	2028	2029	2030
Disavanzo residuo* (B)	32.171.593,84	30.248.937,25	28.324.448,77	26.319.207,52	24.263.276,05
Quota di ripiano per anno (C)	1.922.656,59	1.924.488,48	2.005.241,25	2.055.931,47	2.105.658,49
Importo percentuale** (C/A)*100	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	30.248.937,25	28.324.448,77	26.319.207,52	24.263.276,05	22.157.617,56
	2031	2032	2033	2034	2035
Disavanzo residuo* (B)	22.157.617,56	20.003.916,13	17.849.922,80	15.650.734,49	13.418.490,30
Quota di ripiano per anno (C)	2.153.701,43	2.153.993,33	2.199.188,31	2.232.244,19	2.232.828,23
Importo percentuale** (C/A)*100	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	20.003.916,13	17.849.922,80	15.650.734,49	13.418.490,30	11.185.662,07
	2036	2037	2038	2039	2040
Disavanzo residuo* (B)	11.185.662,07	8.951.050,86	6.716.147,54	4.479.168,97	2.240.606,01
Quota di ripiano per anno (C)	2.234.611,21	2.234.903,32	2.236.978,57	2.238.562,96	2.240.606,01
Importo percentuale** (C/A)*100	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	8.951.050,86	6.716.147,54	4.479.168,97	2.240.606,01	0,00

2.2 Ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato ai sensi del D.lgs.118/2011 e ss. con delibera di G.C. 165 del 15/05/2015. Esso aveva generato un disavanzo di amministrazione di € 9.105.006,86, che l'ente aveva stabilito di ripianare in 30 esercizi mediante l'applicazione di una quota annua di € 303.500,23.

Tale disavanzo però, è stato completamente riassorbito al 31/12/2015, avendo conseguito l'ente un risultato di amministrazione di € 299.025,17 di parte disponibile.

Medesima situazione si è riproposta nel 2017 per l'extradeficit connesso al recepimento della richiesta istruttoria della Corte dei Conti pari da € 4.747.230,00

In realtà, se il Comune avesse tenuto più alto il F.C.D.E. e avesse costituito negli anni un Fondo Rischi contenzioso e passività potenziali avrebbe potuto parzialmente prolungare fino al 2044 l'imputazione di una rata annua di disavanzo di almeno € 461.741,23.

E' ovvio, però, che l'extradeficit determinato nel 2017 in € 13.852.236,90 non avrebbe garantito una sostenibilità duratura degli equilibri di bilancio tanto che con il presente Piano di riequilibrio si viene a fronteggiare un disavanzo di € 38.827.186,88, con l'ulteriore vantaggio di non estendere fino al 2044 il peso della manovra del 2015.

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 Le forme di copertura previste entro il periodo di durata del piano, a partire dall'esercizio in corso, con la quantificazione su base annua sono:

Articolo 194 T.U.E.L:	Totale debiti f.b. da riplanare*	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
- lettera a) sentenze esecutive	1.637.439,50	Titolo...I	Titolo I	Titolo I...	Titolo...I
		Importo 440.518,05	Importo 398.973,81	Importo 398.973,81	Importo 398.973,81
- lettera b) copertura disavanzi		Titolo...	Titolo...	Titolo....	Titolo..
		Importo.....	Importo.....	Importo.....	Importo.....
- lettera c) ricapitalizzazioni		Titolo....	Titolo..	Titolo..	Titolo....
		Importo.....	Importo.....	Importo.....	Importo.....
- lettera d) procedure espropriative/occup azione d'urgenza		Titolo.....	Titolo.....	Titolo.....	Titolo.....
		Importo....	Importo....	Importo....	Importo....
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		Titolo I	Titolo I.	Titolo I	Titolo....
		Importo	Importo...	Importo	Importo...
Totale	1.637.439,50	440.518,05	398.973,81	398.973,81	398.973,81

I debiti fuori bilancio sopra esposti si riferiscono, quanto a € 1.595.895,27 alle rate successive di € 398.973,82 ciascuna relative al debito fuori bilancio di € 1.987.586,16 riconosciuto con delibera consiliare n. 7 del 20.5.2020 e di cui alla sentenza di corte d'appello n. 5647/2018. Tale debito, sulla scorta di accordo con i creditori, è stato suddiviso in 5 rate infruttifere di cui la prima di € 391.690,89 impegnata e pagata nel 2020. Quanto a € 41.544,23, imputati interamente sul 2021, si riferiscono a n. 17 debiti fuori bilancio provenienti da sentenze esecutive per lo più bagatellari, istruiti, ma non ancora approvati dal Consiglio.

4.Revisione dei residui

L'Ente ha di fatto proceduto ad effettuare una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui propedeutiche alla formazione del rendiconto della gestione 2020. Tale operazione ha portato alle seguenti risultanze:

Residui attivi stralciati o cancellati

vetusti e di dubbia esigibilità	€ 14.335.519,43
inesigibili	€ 797,21
insussistenti	€ 2.937.261,78
Totale	€ 17.273.578,42

Residui passivi cancellati € 1.639.930,66

Si rammenta che il punto 9.1 del Principio contabile concernente la contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 consente, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

Si evidenzia che lo stralcio dei residui attivi, conformemente ai principi contabili, ha riguardato partite vetuste, che per prudenza sono considerate di dubbia esigibilità, ma che comunque costituiscono e rimangono crediti dell'ente, che solo prudenzialmente vengono eliminati dal conto del bilancio mantenendoli nello stato patrimoniale.

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. Potenzziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

5. Debiti di funzionamento

La carenza di liquidità dell'Ente rappresenta uno dei principali aspetti di criticità della gestione finanziaria dell'Ente. Nell'anno 2019 l'indice di tempestività medio annuale dei pagamenti era pari a 90 giorni; nel 2020 l'indice di tempestività dei pagamenti evidenzia 93 giorni.

Premesso che il dato è falsato dalla mancata bonifica della piattaforma crediti commerciali che si è implementata e che produrrà benefici come indicatore dal 2 semestre 2021, passando ai rimedi sostanziali, l'Ente con il bilancio 2021 darà vita ad una vera gestione dei flussi di cassa, anche attraverso un costante monitoraggio dell'ammontare di debito scaduto. Sarà avviata una procedura di recupero dell'insoluto correlato ai vari servizi dell'ente, sarà anticipata anche (rispetto al passato) la bollettazione dei servizi.

6. Tributi locali

Come previsto dalla norma l'Ente si avvale della possibilità di incrementare le aliquote o tariffe dei tributi locali, nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni temporali disposte dalla legislazione vigente.

In considerazione delle caratteristiche soggettive dell'ente, l'unica misura immediata ed attuabile è il raddoppio dell'imposta di soggiorno applicata da giugno 2018. Il regolamento, approvato prevedeva il pagamento di un euro al giorno per il singolo pernottamento di una persona per un massimo di 15 giorni in alberghi, b&b, agriturismi, e cinquanta centesimi nel caso di pernottamento in ostelli per un massimo di sette giorni. Dall'imposta erano esentati i minori di 18 anni, i volontari che prestano servizio in occasione di calamità, il personale appartenente alla polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica, le persone con una percentuale di disabilità pari o superiore al 65%.

Non si ritiene plausibile realizzare incrementi di gettito su gli altri tributi.

Unico e fondamentale impegno da parte dell'amministrazione è la riduzione delle tempistiche di incasso soprattutto per quanto riguarda la Tari.

In considerazione della pandemia in corso, pur adottando immediatamente la delibera di incremento delle aliquote in essere raddoppiandole, si procede prudenzialmente allo stanziamento a regime solo dal 2022, quantificandolo in un gettito incrementativo sottostimato pari ad € 70.000,00 mentre per l'anno 2021 il gettito stimato è di € 25.000,00.

	Incremento % di aliquota	Maggiori Accertamenti previsti dall'esercizio 2022
IMPOSTA DI SOGGIORNO	2 euro al giorno per alberghi 1 euro per ostelli	70.000,00

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, stante l'obbligo della copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale, il gettito sarà assicurato nella misura prevista dal PEF (piano economico finanziario) relativo alla gestione del servizio. In ogni caso, l'amministrazione si riserva di utilizzare nell'ambito della costruzione del Pef quale componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", gli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevedendo fino all'80 % dell'accantonamento per il rischio su crediti, riferito a crediti esigibili ma di dubbia esigibilità.

Ovviamente tale previsione genererà un'entrata maggiore della spesa che al momento di redazione del piano non poteva essere quantificata con la dovizia dovuta, per cui sempre in via prudenziale se ne è deciso il non utilizzo nel piano, per cui le maggiori entrate costituiranno una ulteriore leva

positiva da utilizzare per il recupero del gap o per lo meno far fronte ad evenienze non previste né prevedibili.

Per quanto riguarda i tributi sono stati preventivati sulla scorta della storicità delle entrate senza apportare alcun tipo di variazione. Per gli anni dopo il 2021 si è proceduto con l'eliminazione degli contributi e delle spese connesse all'emergenza covid.19.

Si rappresenta inoltre che nel periodo del piano di riequilibrio è previsto lo sviluppo, anche avvalendosi di supporti esterni, della necessaria attività di bonifica ed incrocio di banche dati, che permetta il potenziamento e la velocizzazione dell'attività di accertamento, rendendo tempestiva l'attività di recupero, anche al fine di favorire, prima dell'attivazione dell'attività di accertamento e della riscossione coattiva, l'adempimento spontaneo del contribuente attraverso l'attività di compliance (e ravvedimento operoso), l'invio dei solleciti ed infine, in via residuale, l'attività accertativa.

Saranno attivati tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso, limitando il più possibile la fase coattiva e contenziosa.

Si prevede una gestione informatica ed integrata tra i vari uffici coinvolti, e tra questi ed il sistema contabile, dei processi formazione/individuazione della base imponibile, riscossione ed accertamento, condividendo e scambiando, con cadenza periodica, informazioni utili alla liquidazione e riscossione delle entrate;

Anche la riscossione delle entrate sarà improntata a processi snelli, all'interno operando una mappatura dei processi relativi alle singole entrate cercando di massimizzare ed automatizzare il flusso informativo tra gli uffici in possesso dei dati e la condivisione/integrazione delle banche dati ed all'esterno, nei confronti dell'utente – contribuente, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali come lo sportello del contribuente o i pagamenti elettronici (es. PagoPA, peraltro obbligatori per legge) che da un lato semplificano l'assolvimento degli obblighi tributari o tariffari, ma dall'altro facilitano l'attività degli uffici attraverso l'acquisizione in tempo reale dei dati, l'automazione dei processi e la riduzione dell'attività di sportello;

Si prevede come deterrente la creazione dell'Anagrafe del debitore che sbarrerà l'accesso ai servizi e contributi nel caso di morosità dei contribuenti.

Infine per far fronte alle attuali inefficienze riscontrate nella riscossione coattiva, è già previsto di procedere allo svolgimento di una gara per l'individuazione di un soggetto privato che gestisca le fasi di accertamento e riscossione coattiva di tutte le entrate attualmente rimosse tramite ruolo o ingiunzione fiscale diretta, compresi i tributi minori già oggetto di affidamento esterno, in coordinamento con l'Ufficio controlli.

Le risultanze di tale attività comunque non sono state quotate nel piano.

7. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Allo stato attuale non sono attivati servizi a domanda individuale, ma qualora nel futuro ne dovessero essere attivati alcuni, la copertura finanziaria dei costi finanziati da tariffe sarà garantita in misura pressoché integrale, ad eccezione dei costi inerenti lo stadio comunale che saranno comunque garantiti nella misura minima del 36%. Si teme, infatti, che un aumento eccessivo delle tariffe possa essere controproducente rispetto alle aspettative di incremento delle entrate a danno delle fasce più deboli, anche tenuto conto della funzione sociale che svolge l'impianto sportivo, ma anche considerata la attuale assenza di calcio professionistico.

Per tale ragione, mantenendo la gestione interna (per il preminente interesse sociale a tutela dei giovani e delle fasce deboli) dello stadio, l'amministrazione, ritiene che l'unica attività veramente commerciale che potrebbe rendere un utile economico per l'ente sia costituita dalla gestione della buvette esistente all'interno dello stadio. Chiaramente al variare delle condizioni (magari laddove si sviluppasse il calcio professionistico a Ercolano), l'amministrazione provvederà, in futuro, a immaginare diverse e più efficaci forme di gestione dello stadio.

Ma oggi (e anche nell'immediato prossimo futuro post pandemico) si ritiene che lo Stadio costituisca uno strumento di socializzazione per avvicinare i giovani allo sport, allontanandoli anche dalla strada. Insomma, la funzione sociale dello stadio rende necessaria mantenere la attuale forma di gestione, salva la esternalizzazione della buvette per garantire una migliore gestione dei beni del patrimonio comunale.

Si prevede che il fitto della struttura ristoro possa comportare maggiori entrate dal 2022 di € 7.200,00.

8. Incremento delle entrate correnti

8.1 – L'Ente coerentemente alla volontà di dar vita ad un piano prudenziale e fondato su misure plausibili e dal risultato certo, prevede le seguenti maggiori entrate proprie rispetto a quelle correnti sulla scorta delle azioni programmate:

Proventi lampade votive maggiori entrate di € 320.000,00, entrata più che prudenziale in quanto si tratta della messa a reddito delle lampade votive presenti nelle congreghe ed oggetto di contenzioso risolto positivamente a favore dell'ente. Risulta stabilità la debenza al comune delle stesse. La quantificazione risulta effettuata per difetto rispetto agli impianti in essere.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del PRFP è stata ipotizzata anche un'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Ercolano, in particolare per gli asset che presentano maggiore rilevanza strategica e migliore possibilità di ottimizzazione.

Più specificamente, per l'immobile di proprietà comunale denominato "Scuderie Villa Favorita" e le Buvette di Villa Maiuri e dello Stadio Solaro destinati allo svolgimento di attività commerciale è prevista l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a garantire la stipulazione di un contratto di locazione, con i conseguenti effetti dal punto di vista del riassorbimento del disavanzo.

In particolare, a regime, è possibile ipotizzare un beneficio in termini di entrate nella misura di € 30.600,00 in ragione di ogni singolo esercizio di riferimento, a partire dall'esercizio 2022 assumendo di svolgere la procedura selettiva nel corso del 2021

I dati inerenti le entrate previste sono:

	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024	Bilancio Esercizio 2025
Titolo 1 – Tributi propri	29.458.477,53	29.528.477,53	29.533.477,53	29.533.477,53	29.533.477,53
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.377.199,45	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.550.977,00	2.831.577,00	2.901.577,00	2.901.577,00	2.901.577,00
a) Entrate Correnti	41.386.653,98	38.106.585,96	38.181.585,96	38.181.585,96	38.181.585,96
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	32.009.454,53	32.360.054,53	32.435.054,53	32.435.054,53	32.435.054,53
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	0,77	0,85	0,85	0,85	0,85
variazione dell'incidenza rispetto anno n		0,76	0,76	0,76	0,76

	Bilancio Esercizio 2026	Bilancio Esercizio 2027	Bilancio Esercizio 2028	Bilancio Esercizio 2029	Bilancio Esercizio 2030
Titolo 1 – Tributi propri	29.533.477,53	29.533.477,53	29.607.311,22	29.651.722,19	29.696.199,77
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.901.577,00	2.905.058,89	2.908.544,96	2.912.035,22	2.915.529,66
a) Entrate Correnti	38.181.585,96	38.185.067,85	38.262.387,62	38.130.288,84	38.358.260,86
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	32.435.054,53	32.438.536,42	32.515.856,19	32.563.757,41	32.611.729,43
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85
variazione dell'incidenza rispetto anno n	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

	Bilancio Esercizio 2031	Bilancio Esercizio 2032	Bilancio Esercizio 2033	Bilancio Esercizio 2034	Bilancio Esercizio 2035
Titolo 1 – Tributi propri	29.740.744,07	29.740.744,07	29.785.355,19	29.818.119,08	29.818.119,08
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.919.028,29	2.919.320,20	2.919.904,06	2.920.196,05	2.920.780,09
a) Entrate Correnti	38.406.303,80	38.406.595,70	38.451.790,68	38.484.848,56	38.485.430,60
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	32.659.772,37	32.660.064,27	32.705.259,25	32.783.315,13	32.738.699,17
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85
variazione dell'incidenza rispetto anno n	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

	Bilancio Esercizio 2036	Bilancio Esercizio 2037	Bilancio Esercizio 2038	Bilancio Esercizio 2039	Bilancio Esercizio 2040
Titolo 1 – Tributi propri	29.819.609,99	29.819.609,99	29.821.100,97	29.821.100,97	29.822.592,02
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.921.072,17	2.921.364,28	2.921.948,55	2.922.532,94	2.922.825,19
a) Entrate Correnti	38.487.213,59	38.487.505,69	38.489.580,95	38.490.165,34	38.491.948,64
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	32.740.974,26	32.740.974,26	32.743.049,52	32.743.633,91	32.745.417,21
incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	0,85	0,85	0,85	0,85	0,85
variazione dell'incidenza rispetto anno n	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

9. Revisione della Spesa

9.1 Al fine di evitare programmazioni non rispondenti alla realtà la revisione della spesa si basa su elementi certi quale il risparmio connesso al turnover dei dipendenti, alla riduzione degli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oltre a fisiologiche diminuzioni che possono essere poste in essere in modo rapido come la cessazione di fitti passivi e contratti di guardiania che possono essere realizzati attraverso un accorpamento degli uffici in strutture di proprietà che permettono anche di liberare personale addetto alla guardiania che può essere ricollocato allo svolgimento delle medesime mansioni nei parchi cittadini evitando la spesa connessa all'esternalizzazione di tale servizio.

	2020	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024
Titolo 1 –Spese correnti	36.921.026,53	40.809.860,90	36.933.401,79	36.555.745,88	35.956.163,48
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		3.888.834,37	12.375,26	-365.2803,65	-964.863,05
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		10,53%	0,03%	-0,99%	-2,61%

	Bilancio Esercizio 2025	Bilancio Esercizio 2026	Bilancio Esercizio 2027	Bilancio Esercizio 2028	Bilancio Esercizio 2029
Titolo 1 –Spese correnti	35.482.329,15	35.441.861,18	35.415.291,36	35.382.598,49	35.349.469,31
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-1.438.697,38	-1.479.165,35	-1.505.735,17	-1.538.428,04	-1.571.557,22
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-3,90%	-4,01%	-4,08%	-4,17%	-4,26%

	Bilancio Esercizio 2030	Bilancio Esercizio 2031	Bilancio Esercizio 2032	Bilancio Esercizio 2033	Bilancio Esercizio 2034
Titolo 1 –Spese correnti	35.316.252,41	35.283.626,70	35.249.789,11	35.214.696,13	35.178.298,18
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-1.604.774,12	-1.637.400,83	-1.671.237,42	-1.706.330,40	-1.742.728,35
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-4,35%	-4,43%	-4,53%	-4,35%	-4,35%

	Bilancio Esercizio 2035	Bilancio Esercizio 2036	Bilancio Esercizio 2037	Bilancio Esercizio 2038	Bilancio Esercizio 2039
Titolo 1 –Spese correnti	35.140.544,74	35.101.383,49	35.060.759,87	35.018.617,13	34.973.896,32
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	1.780.481,79	1.819.643,04	1.860.266,66	1.960.266,66	1.860.266,66
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-4,35%	-4,93%	-5,04%	-5,04%	-5,04%

	Bilancio Esercizio 2040
Titolo 1 –Spese correnti	34.928.276,40
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	1.860.266,66
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato	-5,04%

Nel 2020 si è proceduto alla ricontrattazione dei mutui in essere con la Cassa depositi e prestiti per un totale di 21.267.356,30 con scadenza finale al 31/12/2043, di seguito si riportano i dati:

POSIZIONE	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	SAGGIO	RATE ANNO	DEBITO RESIDUO
6056125/01	PROGRAMMI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	400.000	1,761	46	399.000
6056088/01	IMPIANTI SPORTIVI	860.000	2,188	46	857.850
6051606/01	PROGRAMMI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	1.344.166	1,827	46	1.340.805,58
4539460/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	3.000.000	3,577	46	1.811.778,72
4538233/01	IMMOBILE COMUNALE	600.000	3,577	46	362.355,74
4502244/01	STRADE COMUNALI	865.000	3,246	46	384.196,19
4501501/01	STRADE COMUNALI	100.000	3,246	46	44.415,73
4496981/01	IMPIANTI SPORTIVI	279.591	3,284	46	125.004,67
4495782/01	IMMOBILE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	1.460.000	3,252	46	649.180,08
4479082/01	IMMOBILE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	1.380.512	3,066	46	525.685,78
4474031/01	PARCO, VERDE PUBBLICO	1.430.000	3,005	46	536.997,77
4452840/01	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	2.634.000	3,252	46	1.171.191,95
4445673/02	IMMOBILE COMUNALE	1.476.779,98	3,796	46	973.334
4445672/02	RETE FOGNARIA	171.566,65	3,79	46	113.023,30
4445671/02	OPERE IDRICHE VARIE	95.314,81	4,178	46	64.592,68
4444739/02	IMMOBILE COMUNALE	51.861,73	3,79	46	34.165,06
4426711/02	EDIFICI SCOLASTICI VARI	837.058,03	3,802	46	551.965,97
4426197/02	STRADE COMUNALI	393.909,66	3,79	46	259.496,77
4425350/02	OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.477.161,23	3,79	46	973.112,86
4425349/02	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	501.113,31	3,925	46	332.392,14
4425348/02	RETE IDRICA	232.145,99	4,182	46	157.313,51
4425345/02	RETE FOGNARIA	246.193,53	3,79	46	162.185,44
4425344/02	RETE FOGNARIA	246.193,53	3,796	46	162.264,21
4403203/02	OPERE DI URBANIZZAZIONE	459.999,33	3,79	46	303.034,76
4403199/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	183.999,74	3,79	46	121.213,90
4403197/02	STRADE COMUNALI	348.135,25	3,796	46	228.804,56
4403192/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	183.999,74	3,79	46	121.213,90
4403191/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	55.199,91	3,802	46	36.399,38
4403189/02	RETE FOGNARIA	229.999,67	4,034	46	154.287,07
4403187/02	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	275.999,60	3,79	46	181.820,86
4403185/02	RETE IDRICA	229.999,67	4,389	46	158.198,10
4403129/02	OPERE VARIE, MISTE	480.699,30	3,79	46	316.671,32
4403128/02	OPERE VARIE, MISTE	439.299,37	3,79	46	289.398,24
4399583/02	PARCHEGGIO	602.962,54	4,363	46	413.993,83
4398078/02	STRADE COMUNALI	344.999,50	4,311	46	236.032,36

4350677/01	STRADE COMUNALI	2.065.827,60	4,46	46	1.230.927,32
4350675/01	STRADE COMUNALI	3.098.741,39	3,78	46	1.759.876,43
4350671/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	1.549.370,70	3,802	46	880.792,48
4350665/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	258.228,45	3,847	46	147.295,94
4350660/01	EDIFICI SCOLASTICI VARI	319.761,72	4,395	46	178.697,05
4331684/02	IMMOBILE	598.574,74	4,214	46	406.752,78
4248191/02	SCUOLA ELEMENTARE	154.937,07	4,195	46	90.643,24
4166559/01	IMPIANTI SPORTIVI	139.438,20	4,784	46	48.405,37
4164457/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	206.582,76	4,778	46	62.156,19
4145270/01	STRADE COMUNALI	593.925,43	4,279	46	259.680,12
4097676/01	RETE IDRICA	516.456,90	4,784	46	210.364,28
4089519/01	RETE IDRICA	516.456,90	4,784	46	226.486,27
4088338/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	325.332,93	4,492	46	16.975,77
4079087/01	IMPIANTI SPORTIVI	55.506,81	4,505	46	15.642,42
3210816/01	IMPIANTI SPORTIVI	130.849,52	3,79	46	44.307,22
3198698/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	331.105,68	4,784	46	120.164,29
3182829/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	179.510,09	4,778	46	61.131,25
3182827/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	53.205,39	4,726	46	18.058,34
3180736/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	165.164,29	4,648	46	48.253,72
3180734/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	58.701,45	4,693	46	17.725,31
3160686/01	SCUOLA ELEMENTARE	206.582,76	4,765	46	65.223,60
3160685/01	RETE IDRICA	110.814,18	4,544	46	19.976,74
3150042/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	79.725,45	4,784	46	23.038,71
3150040/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	136.649,33	4,778	46	39.471,89
3150038/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	113.672,16	4,778	46	32.834,85
3150037/01	SCUOLA ELEMENTARE	82.855,18	4,784	46	26.192,20
3146442/01	IMMOBILE	136.602,85	4,771	46	39.442,11
3141496/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	103.787,18	4,765	46	29.954,50
3141495/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	150.795,09	4,784	46	43.576,18
3141489/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	144.360,03	4,758	46	41.647,15
3132181/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	347.275,95	4,784	46	100.354,40
3122593/01	CIMITERO	285.812,41	4,784	46	82.592,90
3086373/01	OPERE MISTE SCUOLA	153.904,16	3,854	46	61.906,68
3086372/01	OPERE MISTE SCUOLA	153.904,16	3,854	48	61.906,68
3081023/01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	127.063,89	4,784	46	54.515,07
3081022/01	SCUOLA MEDIA	247.279,56	4,706	46	105.560,84
3060701/01	OPERE MISTE SCUOLA	51.645,69	4,784	46	21.724,79
3021358/01	OPERE MISTE SCUOLA	51.645,69	4,784	48	21.724,79

L'ammortamento degli stessi prevede la seguente scansione:

ANNO	Quota Capitale	Quota interessi	Totale
2021	608.376,47	762.403,59	1.370.780,06
2022	630.554,04	740.226,02	1.370.780,06
2023	653.085,83	717.694,23	1.370.780,06
2024	676.463,40	694.316,66	1.370.780,06

2025	700.719,52	670.060,54	1.370.780,06
2026	725.888,47	644.891,59	1.370.780,06
2027	752.005,76	618.774,30	1.370.780,06
2028	779.108,05	591.672,01	1.370.780,06
2029	807.234,04	563.546,02	1.370.780,06
2030	836.423,54	534.356,52	1.370.780,06
2031	866.717,98	504.062,08	1.370.780,06
2032	898.160,73	472.619,33	1.370.780,06
2033	930.796,53	439.983,53	1.370.780,06
2034	964.672,16	406.107,90	1.370.780,06
2035	999.836,28	370.943,78	1.370.780,06
2036	1.036.339,30	334.440,76	1.370.780,06
2037	1.074.233,78	296.546,28	1.370.780,06
2038	1.113.574,45	257.205,61	1.370.780,06
2039	1.154.418,16	216.361,90	1.370.780,06
2040	1.196.824,04	173.956,02	1.370.780,06
2041	1.240.853,56	129.926,50	1.370.780,06
2042	1.286.570,90	84.209,16	1.370.780,06
2043	1.334.039,42	36.740,64	1.370.780,06

I mutui non oggetto di rinegoziazione ammontano come debito residuo ad € 116.554,34, tutti con scadenza 31/12/2024, per cui dal 2025 in poi ci sarà una diminuzione di spesa pari ad € 53.834,42.

Si riportano di seguito i dati salienti di essi:

Identificativo Prestito Originario	Anno	Debito residuo	Tasso/ Spread	Rata	Quota Capitale	Quota Interessi	Durata Residua (anni)	Data fine Ammortamento
4420175/00	2021	70.247,90	4,55	19.407,04	16.395,15	3.011,89	3	31/12/2024
	2022	53.862,75	4,55	19.407,04	17.149,62	2.257,42	2	31/12/2024
	2023	36.703,13	4,55	19.407,04	17.938,80	1.468,24	1	31/12/2024
	2024	18.764,33	4,55	19.407,04	18.764,33	642,71	0	31/12/2024
4448962/00	2021	39.235,28	4,7	10.874,22	9.136,27	1.737,95	3	31/12/2024
	2022	30.099,01	4,7	10.874,22	9.570,71	1.303,51	2	31/12/2024
	2023	20.528,30	4,7	10.874,22	10.025,82	848,40	1	31/12/2024
	2024	10.502,48	4,7	10.874,22	10.502,48	371,74	0	31/12/2024
4451576/00	2021	85.531,72	4,4	23.553,56	20.007,85	3.545,71	3	31/12/2024
	2022	65.523,87	4,4	23.553,56	20.897,88	2.655,68	2	31/12/2024
	2023	44.625,99	4,4	23.553,56	21.827,51	1.726,05	1	31/12/2024
	2024	22.798,48	4,4	23.553,56	22.798,48	755,08	0	31/12/2024

L'ente ha beneficiato anche delle erogazioni a titolo di anticipazione di liquidità sotto riportate:

Identificativo Prestito Originario	Anno Contrazione	Inizio Amm.to	Fine Amm.to	Durata in anni	Tasso	Importo totale
994/3501	2013	Maggio 2014	Maggio 2042	30	3,44	937.514,67
4448962/00	2013	Maggio 2015	Maggio 2042	30	3,302	937.514,67
4451576/00	2020	Novembre 2021	Ottobre 2049	28	2,274	977.217,80

La proiezione della rate e degli interessi previste per gli anni del piano è:

	DEBITO RESIDUO	Capitale	Interessi	Rata
2021	1.621.169,42	52.334,17	59.743,93	112.078,10
2022	1.558.156,02	83.290,31	55.689,03	138.979,34
2023	1.494.370,07	85.187,41	53.791,93	138.979,34
2024	1.429.802,10	87.133,74	51.845,60	138.979,34
2025	1.364.442,53	89.130,70	49.848,64	138.979,34
2026	1.298.281,66	91.179,72	47.799,62	138.979,34
2027	1.231.309,88	93.282,25	45.697,09	138.979,34
2028	1.163.516,58	95.439,83	43.539,51	138.979,34
2029	1.094.892,35	97.654,02	41.325,32	138.979,34
2030	1.025.426,79	99.926,42	39.052,92	138.979,34
2031	955.109,59	102.258,69	36.720,65	138.979,34
2032	883.930,30	104.652,53	34.326,81	138.979,34
2033	811.878,35	107.109,71	31.869,63	138.979,34
2034	738.943,04	109.632,03	29.347,31	138.979,34
2035	665.113,54	112.221,35	26.757,99	138.979,34
2036	590.378,89	114.879,58	24.099,76	138.979,34
2037	514.728,00	117.608,72	21.370,62	138.979,34
2038	438.149,63	120.410,79	18.568,55	138.979,34
2039	360.632,40	123.287,89	15.691,45	138.979,34
2040	282.164,81	126.242,19	12.737,15	138.979,34
2041	202.735,21	129.275,89	9.703,45	138.979,34
2042	81.389,22	132.391,59	6.587,75	138.979,34
2043	276.391,95	38.055,90	3.388,57	41.444,47
2044	238.336,05	38.522,47	2.922,00	41.444,47
2045	199.813,58	38.994,76	2.449,71	41.444,47
2046	160.818,82	39.472,83	1.971,64	41.444,47
2047	121.345,99	39.956,77	1.487,70	41.444,47
2048	81.389,22	40.446,64	997,83	41.444,47
2049	40.942,58	40.942,58	501,89	41.444,47

La rinegoziazione dei mutui comporta un risparmio quantificato in € 862.820,34 in quanto si passa da una rata di € 2.233.600,40 dell'anno 2019 ad una rata di € 1.370.780,06 che si andrà a pagare dal

2021 in poi. Inoltre, sarà dovuta una rata di ammortamento fino al 2024 di € 53.834,42 per i tre mutui non rinegoziati.

Va, infine, precisato che nel bilancio 2020, per effetto della sospensione delle rate mutui (quota capitale) da accodare al piano di ammortamento (art. 112 D.L. n. 18/2020 e convenzione ABI/ANCI 6.4.2020), sono state sostenute spese per € 101.852,80 (0,25% della rata capitale) ed € 836.978,27 di quota interessi.

Spesa del personale

Per quanto riguarda la fase previsionale relativa alle spese del personale dell'Ente l'analisi della situazione soggettiva dell'ente, in considerazione dei previsti pensionamenti permette una razionalizzazione della spesa con un sostanzioso decremento strutturale della spesa immediato che porta ad una diminuzione del numero dei dipendenti ma prevede la sostituzione con un numero inferiore di dipendenti ma con qualifica più elevata.

La programmazione oltre ad essere funzionale e coerente con le azioni da intraprendere, votata al rispetto dei vincoli normativi è oggettiva in quanto connessa alla scaletta dei pensionamenti che ci saranno nei prossimi anni.

In considerazione dell'ampio numero di soggetti la programmazione anche per motivi di semplicità prevede dal 2025 in poi un turn over al 100 % della spesa quindi risparmi di personale = ad incrementi per assunzioni.

L'organigramma al 31/12/2020 era costituito da n. 235 dipendenti compreso il segretario comunale tutti a tempo indeterminato.

Fatta tale premessa, la composizione del personale al 31/12/2020 era la seguente:

Categoria	Unità	Categoria	Unità
A/5	3	C/4	4
A/6	3	C/5	2
B/1	4	C/6	54
B/2	8	D/1	6
B/3	2	D/2	3
B/4	4	D/3	3
B/5	13	D/4	3
B/6	2	D/5	3
B/7	56	D/6	5
B/8	31	D/7	4
C/1	7		
C/2	8	Dirigente	3
C/3	3	Segretario	1
		Totale	235

Durante l'anno 2020 si erano verificate le seguenti cessazioni suddivise per categoria

Data cessazione	Categoria	Data cessazione	Categoria
01/02/2020	B/7	01/05/2020	D/6
01/02/2020	B/7	01/06/2020	Dirigente
01/02/2020	C/5	01/08/2020	C/6
01/02/2020	C/5	01/08/2020	C/6
01/02/2020	C/5	23/08/2020	C/6
11/02/2020	B/7	01/09/2020	B/7
01/03/2020	B/7	24/09/2020	B/8
01/03/2020	C/5	01/10/2020	B/7
01/04/2020	B/7	01/11/2020	C/6
30/04/2020	B/7		

La spesa realizzata per il personale sovra riportato è ammontato ad € 10.411,750 di cui € 679.626,55 per irap. Tali cessazioni hanno comportato dei risparmi di spesa nell'anno 2020 in funzione di anno sulla scorta della tempistica di realizzazione, ovviamente nell'anno 2021 generano una diminuzione di spesa annua che si va a consolidare con quella generata dai pensionamenti previsti per il 2021 di seguito evidenziati e quantizzati sulla scorta del costo tabellare previsto:

Cessazioni anno 2021					Gennaio					N.
Ctg.	Stipendio base	Indennità	13 "	Sub totale	CPDEL	Inadel	IRAP	DS	costo	
B/4	19.343,28	471,72	1.611,95	21.426,95	5.099,61	146,67	1.821,29	344,97	28.839,70	1
B/5	19.669,92	471,72	1.639,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	1
B/7	20.788,20	471,72	1.732,36	22.992,28	5.472,16	648,58	1.954,34	370,18	31.437,56	2
B/8	21.248,28	471,72	1.770,70	23.490,70	5.590,79	662,95	1.996,71	378,20	32.119,35	4
C/1	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	2
C/6	23.543,16	549,60	1.961,95	26.054,71	6.201,02	178,59	2.214,65	419,48	35.068,45	5
D/1	22.135,44	622,60	1.844,63	24.602,67	5.855,48	188,64	2.091,24	396,11	33.114,35	1
					383.209,62	104.414,16	32.572,82		520.196,60	
					Febbraio					
A/6	17.106,76	356,40	1.425,57	18.888,73	4.495,52	533,73	1.605,54	304,11	25.827,64	1
C/6	21.581,23	503,80	1.798,45	23.883,48	5.684,27	673,33	2.030,10	384,52	32.655,70	1
					42.772,21	12.075,49	3.635,64		58.483,34	
					Marzo					
B/8	17.706,80	393,10	1.475,59	19.575,59	4.658,99	552,46	1.663,92	315,17	26.766,12	2
C/6	19.619,30	458,00	1.634,95	21.712,25	5.167,52	612,12	1.845,54	349,57	29.687,00	1
					60.863,43	17.182,43	5.173,39		83.219,25	

				Aprile						
B/6	15.014,34	353,79	1.251,21	18.619,34	3.855,40	488,45	1.412,64	267,57	22.723,40	1
B/7	15.591,15	353,79	1.299,27	17.244,21	4.104,12	486,44	1.465,76	277,63	23.578,17	1
D/6	22.229,10	467,10	1.852,44	24.548,64	5.842,58	693,55	2.086,63	395,23	33.566,63	1
				58.412,19	18.490,98	4.965,04			79.868,20	
				Maggio						
C/6	15.695,44	366,40	1.307,98	17.369,80	4.134,01	489,70	1.476,43	279,65	23.749,60	1
D/6	19.759,20	415,20	1.646,61	21.821,01	5.193,40	616,49	1.854,79	351,32	29.837,01	1
D/7	20.759,20	415,20	1.729,95	22.904,35	5.451,23	647,69	1.946,87	368,76	31.318,90	2
				84.999,51	23.999,94	7.224,96			116.224,41	
				Giugno						
B/7	12.126,45	275,17	1.010,55	13.412,17	3.192,10	378,35	1.140,03	215,94	18.338,58	2
B/8	12.394,83	275,17	1.032,91	13.702,91	3.261,29	386,72	1.164,75	220,62	18.736,29	1
C/6	13.733,51	320,60	1.144,47	15.198,58	3.617,26	428,49	1.291,88	244,70	20.780,90	3
D/6	17.269,30	363,30	1.440,79	19.093,39	4.544,23	539,43	1.622,94	307,40	26.107,38	1
				105.216,36	29.703,77	8.943,39			143.863,53	
				Luglio						
C/6	9.809,65	229,00	817,48	10.856,13	2.583,76	306,06	922,77	174,78	14.843,50	3
				21.712,25	9.193,81	2.768,31			44.530,50	
				Settembre						
B/7	6.929,40	157,24	577,45	7.664,09	1.824,05	216,20	651,45	123,39	10.479,19	1
				7.664,09	2.163,64	651,45			10.479,19	
				Novembre						
C/6	3.923,86	91,60	326,99	4.342,45	1.033,50	122,42	369,11	69,91	5.937,40	1
				4.342,45	1.225,84	369,11			5.937,40	
				Dicembre						
B/8	1.770,89	39,31	147,58	1.957,56	465,90	55,25	166,39	31,52	2.676,61	2
C/6	1.961,93	45,80	163,50	2.171,23	516,75	61,21	184,55	34,96	2.968,70	1
				6.086,34	1.718,24	517,34			8.321,93	
Totale economia di spesa				770.936,02	218.942,46	66.452,33			1.071.124,34	43

Il totale delle 43 cessazioni previste nel 2021 comporta un decremento della spesa pari ad € 1.071.124,34.

Per ovvie ragioni gestionali organizzative, l'ente ha deciso di utilizzare le cessazioni per dar vita ad una necessaria riorganizzazione che si basa sulla volontà di effettuare un turnover parziale ma con l'acquisizione di personale di categoria più elevata. A tale proposito nel 2021 si ritiene di procedere all'assunzione di 1 dirigente, n.11 categorie D e 9 categorie C che plausibilmente potranno, in considerazione di procedure avviate ed in itinere nella migliore delle ipotesi a partire da luglio 2021 per cui è stata prevista una maggiore spesa di 393.939,69 considerando il tabellare per metà anno:

Dirigente	20.940,90		1.745,09	22.685,99	5.399,27	653,36	1.928,31	365,24	31.032,16	1
D/1	11.067,72	622,80	922,32	12.612,84	3.001,86	345,31	1.072,09	203,07	17.235,16	11
C/1	10.172,04	549,60	847,68	11.569,32	2.753,50	317,37	983,39	186,27	15.809,84	9
Maggiore spesa				265.561,05	74.784,63		22.571,84		393.939,69	

La contribuzione annuale in considerazione anche il decremento cristallizzato 2020 porta ad un risparmio annuo di € 1.386.158,89

Nel 2022 si cristallizzano le maggiori e minori spese 2021, alle quali si aggiungono quelle previste per le cessazioni e le assunzioni programmate e di sotto riportate nella consistenza e tipologia.

Risparmio uscite 2021 sull'anno 2022										
	Stipendio base	Indennità	13 *	Sub totale	CPDEL 23,80%	Inadel 2,88%	IRAP 8,50%	DS 1,61%	costo	N.
A/6	17.106,76	356,40	1.425,57	18.888,73	4.495,52	533,73	1.605,54	304,11	25.827,64	1
B/4	19.343,28	471,72	1.611,95	21.426,95	5.099,61	146,87	1.821,29	344,97	28.839,70	1
B/5	19.669,92	471,72	1.639,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	1
B/6	15.014,34	353,79	1.251,21	16.619,34	3.955,40	468,45	1.412,64	267,57	22.723,40	1
B/7	20.788,20	471,72	1.732,36	22.992,28	5.472,16	648,59	1.954,34	370,18	31.437,56	6
B/8	21.248,28	471,72	1.770,70	23.490,70	5.590,79	662,95	1.996,71	378,20	32.119,35	9
C/1	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	2
C/6	23.543,16	549,60	1.961,95	26.054,71	6.201,02	178,59	2.214,85	419,48	35.068,45	16
D/1	22.135,44	622,80	1.844,63	24.602,87	5.855,48	168,64	2.091,24	396,11	33.114,35	1
D/6	29.638,80	622,80	2.469,82	32.731,52	7.790,10	924,73	2.782,18	526,98	44.755,51	3
D/7	31.138,80	622,80	2.594,92	34.356,52	8.176,85	971,53	2.920,30	553,14	46.978,35	2
				1.012.940,67	364.189,85		91.940,23		1.469.070,75	43
Uscite										
Dirigente	41.861,80		3.490,18	45.371,98	10.798,53	1.306,71	3.856,62	730,49	62.064,33	1
D/1	22.135,44	622,80	1.844,63	24.602,87	5.855,48	690,63	2.091,24	396,11	33.636,34	11
C/6	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	9
Maggiori costi assunzioni 2020 su 2021				519.304,90	146.571,60		44.140,92		710.017,42	21

Uscite planta organica										
2022										
Marzo										
B/7	17.323,50	393,10	1.443,64	19.160,24	4.560,14	540,49	1.628,62	308,48	26.197,97	1
				19.160,24	5.409,11		1.628,62		26.197,97	
Giugno										
B/7	12.126,45	275,17	1.010,55	13.412,17	3.192,10	378,36	1.140,03	215,94	18.338,58	1
C/6	13.733,51	320,60	1.144,47	15.198,58	3.617,26	104,18	1.291,88	244,70	20.456,59	1
				28.610,74	7.752,51		2.431,91		38.795,17	
Luglio										
B/5	8.634,96	235,86	819,59	10.890,41	2.591,92	306,85	925,68	175,34	14.890,19	1
				10.890,41	3.074,10		925,68		14.890,19	
Agosto										
B/7	8.661,75	196,55	721,82	9.580,12	2.280,07	270,25	814,31	154,24	13.098,98	1
				9.580,12	2.704,55		814,31		13.098,98	
Settembre										
A/5	6.113,99	129,60	509,50	6.753,09	1.607,24	46,29	574,01	108,72	9.089,36	1
B/7	6.929,40	157,24	577,45	7.664,09	1.824,05	216,20	651,45	123,38	10.479,19	2
				22.081,28	6.089,54		1.876,91		30.047,73	
Ottobre										
B/7	5.197,05	117,93	433,09	5.748,07	1.368,04	162,15	488,59	92,54	7.859,39	1
				5.748,07	1.622,73		488,59		7.859,39	
Novembre										
A/6	3.110,32	78,62	259,20	3.448,14	820,66	23,63	293,09	55,51	4.641,03	1
B/5	3.278,32	78,62	273,20	3.630,14	863,97	102,28	308,56	58,45	4.963,40	1
				7.078,27	1.924,51		601,65		9.604,43	
Dicembre										
B/5	1.639,16	39,31	136,60	1.815,07	431,99	51,14	154,28	29,22	2.481,70	1
				1.815,07	512,35		154,28		2.481,70	
Totale economie di spesa				104.964,20	29.089,41		8.921,96		142.975,56	12

Il totale del turnover 2020 con le cessazioni previste nel 2021 comporta un decremento della spesa pari ad € 1.468.027,56.

La prosecuzione dell'intendimento programmatico di sostituire i dipendenti cessati con quelli di più alto profilo professionale prosegue nel 2022 attraverso la volontà di acquisizione di n.5 categorie D e 6 categorie C che al fine di ottemperare alla diminuzione prospettica della spesa si prevede di assumere da settembre 2022 per cui è stata prevista una maggiore spesa di 117.112,50 considerando il tabellare in funzione di anno:

D/1	7.378,48	155,70	614,88	8.149,06	1.939,48	230,21	692,67	131,20	11.142,61	5
C/1	6.781,36	137,40	565,12	7.483,88	1.781,16	211,58	636,13	120,49	10.233,24	6
Maggiore spesa				85.648,56	24.183,81	7.280,13	117.112,50			11

La contribuzione annuale in considerazione anche dei decrementi cristallizzato 2020/2021 portano ad un risparmio annuo di € 1.493.890,63.

Nel 2023 si cristallizzano le maggiori e minori spese 2022, alle quali si aggiungono quelle previste per le cessazioni e le assunzioni programmate e di sotto riportate nella consistenza e tipologia.

Risparmio uscite 2022 sull'anno 2023										N.
Ctg.	Stipendio base	Indennità	13 "	Sub totale	CPDEL 23,80%	Inadel 2,88%	IRAP 8,50%	DS 1,61%	costo	
A/5	18.341,97	388,80	1.528,51	20.259,28	4.821,71	138,87	1.722,04	326,17	27.268,07	1
A/6	18.661,92	388,80	1.555,17	20.605,89	4.904,20	582,25	1.751,50	331,75	28.175,60	1
B/5	19.669,92	471,72	1.639,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	3
B/7	20.788,20	471,72	1.732,36	22.992,28	5.472,16	648,59	1.954,34	370,18	31.437,56	6
C/6	23.543,16	549,60	1.961,95	26.054,71	6.201,02	178,59	2.214,65	419,48	35.068,45	1
Totale economie di spesa				270.216,02	75.294,26	22.968,36	368.478,64			12
Maggiori costi assunzioni 2022 sull'anno 2023										
D/1	22.135,44	622,80	1.844,63	24.602,87	5.855,48	690,63	2.091,24	396,11	33.636,34	5
C/1	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	6
Maggiore spesa				258.548,58	72.958,74	21.976,63	353.483,94			11

Uscite pianta organica				2023							
				Gennaio							
B/5	19.669,92	471,72	1.639,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	1	

				21.780,81	6.148,21	1.851,37	29.780,39				
				Febbraio							
B/2	16.806,13	432,41	1.400,52	18.639,06	4.436,10	524,35	1.584,32	300,09	25.483,92	1	
B/8	19.477,59	432,41	1.623,15	21.533,15	5.124,89	147,60	1.830,32	346,68	28.982,63	1	
				40.172,21	10.879,71	3.414,64	54.466,55				
				Marzo							
A/6	15.551,60	324,00	1.295,98	17.171,58	4.086,84	485,21	1.459,58	276,46	23.479,67	1	
				17.171,58	4.848,51	1.459,58	23.479,67				
				Aprile							
B/7	15.591,15	353,79	1.299,27	17.244,21	4.104,12	486,44	1.465,76	277,63	23.578,17	1	
C/6	17.657,37	412,20	1.471,46	19.541,03	4.650,76	550,91	1.660,99	314,61	26.718,30	2	
				56.326,27	15.900,77	4.787,73	77.014,77				
				Maggio							
B/7	13.858,80	314,48	1.154,91	15.328,19	3.648,11	432,39	1.302,90	246,78	20.958,37	2	
B/8	14.165,52	314,48	1.180,47	15.660,47	3.727,19	441,96	1.331,14	252,13	21.412,90	1	
D/6	19.759,20	415,20	1.646,61	21.821,01	5.193,40	616,49	1.854,79	351,32	29.837,01	1	
				52.809,67	20.196,53	4.488,82	93.166,65				
				Agosto							
B/7	12.126,45	275,17	1.010,55	13.412,17	3.192,10	378,35	1.140,03	215,94	18.338,58	2	
B/5	11.474,12	275,17	956,18	12.705,47	3.023,90	357,99	1.079,97	204,56	17.371,89	1	
				26.117,64	165.334,17	3.360,03	54.049,05				
				Ottobre							
B/7	5.197,06	117,93	433,09	5.748,07	1.368,04	39,40	488,59	92,54	7.736,64	1	
D/5	6.930,93	155,70	577,58	7.664,21	1.824,08	216,25	651,46	123,39	10.479,39	1	
				13.412,28	3.663,71	1.140,04	18.216,03				
Totale economie di spesa				227.790,46	101.880,43	20.502,22	350.173,11			16	

Coerentemente alla programmazione intrapresa anche nel 2023 si prosegue con un turnover incrementativo da un punto di vista professionale attraverso la volontà di acquisizione di n.6 categorie D e 6 categorie C che al fine di ottemperare alla diminuzione prospettica della spesa si prevede di assumere da luglio 2023 per cui è stata prevista una maggiore spesa di 225.820,49 considerando il tabellare in funzione di anno:

D/1	12.912,34	363,34	1.076,04	14.351,72	3.415,71	402,87	1.219,90	231,06	19.621,25	6
C/1	11.867,38	320,60	988,96	13.176,94	3.136,11	370,26	1.120,04	212,15	18.015,50	6
				165.171,92	46.608,95		14.039,61		225.820,49	12

I risparmi annuali cumulati ammontano ad € 1.607.374,89.

Nel 2024 si cristallizzano le maggiori e minori spese 2021, alle quali si aggiungono quelle previste per le cessazioni e le assunzioni programmate e di sotto riportate nella consistenza e tipologia.

Risparmio uscite 2023 sull'anno 2024										
				CPDEL		Inadel	IRAP	DS	N.	
Ctg.	Stipendio base	Indennità	13 "	Sub totale	23,80%	2,88%	8,50%	1,61%	costo	
A/6	18.661,92	388,80	1.555,17	20.605,89	4.904,20	582,25	1.751,50	331,75	28.175,60	1
B/2	18.333,96	432,41	1.527,84	20.294,21	4.830,02	572,02	1.725,01	326,74	27.748,00	1
B/5	19.669,92	471,72	1.638,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	2
B/7	20.788,20	471,72	1.732,36	22.992,28	5.472,16	648,59	1.954,34	370,18	31.437,56	6
B/8	21.248,28	471,72	1.770,70	23.490,70	5.590,79	161,01	1.996,71	378,20	31.617,42	2
C/6	23.543,16	549,60	1.961,95	26.054,71	6.201,02	178,59	2.214,65	419,48	35.068,45	2
D/5	27.723,72	622,80	2.310,33	30.656,85	7.296,33	864,98	2.605,83	493,58	41.917,57	1
D/6	29.638,80	622,80	2.469,92	32.731,52	7.790,10	924,73	2.782,18	526,98	44.755,51	1
				384.894,62	106.543,87		32.716,04		524.164,54	16
Maggiori costi assunzioni 2023 sull'anno 2024										
D/1	22.135,44	622,80	1.844,63	24.602,87	5.855,48	690,63	2.091,24	396,11	33.636,34	6
C/1	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	6
Maggiore spesa				283.151,45	79.900,95		24.067,87		387.120,28	12
Uscite pianta organica 2024										
B/5	19.669,92	471,72	1.639,17	21.780,81	5.183,83	613,70	1.851,37	350,67	29.780,39	2
B/7	20.788,20	471,72	1.732,36	22.992,28	5.472,16	648,59	1.954,34	370,18	31.437,56	5
B/8	21.248,28	471,72	1.770,70	23.490,70	5.590,79	161,01	1.996,71	378,20	31.617,42	4
C/6	23.543,16	549,60	1.961,95	26.054,71	6.201,02	734,55	2.214,85	419,48	35.624,40	5
D/5	27.723,72	622,80	2.310,33	30.656,85	7.296,33	864,98	2.605,83	493,58	41.917,57	1
Totale economie di spesa				413.416,24	114.701,21		35.140,38		563.257,83	17

Il turnover previsto per l'anno 2024 prevede l'assunzione di n. 6 categorie D e 6 categorie C.

D/1	22.135,44	622,87	1.844,63	24.602,94	5.855,50	690,63	2.091,25	396,11	33.636,43	6
C/1	20.344,08	549,60	1.695,35	22.589,03	5.376,19	634,74	1.920,07	363,68	30.883,71	6
Maggiore spesa				283.151,45	79.900,95	24.067,87		387.120,28		12

I risparmi annuali cumulati ammontano ad € 1.796.193,51.

Dal 2025 in poi si considerano acquisiti a regime le economie attuabili programmando un turn over che non impatta né positivamente né negativamente sulla programmazione che mantiene invariata la spesa del personale individuata come ottimale nella cifra di € 8.615.556,49.

9.6. Dismissione immobili e beni dell'Ente

Come detto nella prima parte del Piano, l'ente ha un patrimonio immobiliare che può essere dismesso, ma i proventi utilizzabili senza vincolo di destinazione sono unicamente quelli connessi alla vendita degli immobili commerciali.

Tutti i beni disponibili sono stati ricompresi nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione n. 41 del 15/05/2009 integrata con delibera di C. C n. 28 del 18/04/2019, riproposto nell'ambito del Dup 2020/2022.

Il programma, poiché ad oggi non risulta certo nella sua entità di realizzazione, non è stato inserito a bilancio di Piano.

Si riportano di sotto i dati degli immobili commerciali con i riferimenti inerenti la localizzazione e i dati catastali, il valore complessivo libero ammonta ad € 1.214.967,60 quello locato ad € 1.005.054,75:

INDIRIZZO	DATI CATASTALI							VALORE LIBERO	VALORE LOCATO	DEST. URB. ATTUALE AREA	ATTUALE UTILIZZO	
	13	1101	1	A/4	4	3	72					
Via Dogana n. 2 p. L.1	13	1101	1	A/4	4	3	72	€ 123,85	188.848,40	136.702,00	R.U.-R.U.A.	negozio locato
Via Alveo/Via Aldo Moro, n.8 - p.t.	11	4979	2	B/1	1		141	€ 314,01	161.000,00	138.850,00	R.U.-R.U.A.	Negozio occupato
P.zza Pugliano (sup. mq 45 bar + 50% di mq 60 retrobar							75		176.715,00	141.368,26	I.E.-R.U.A.	Bar locato
Via Alveo/Via Aldo Moro, n.10/12 - p.L.	11	4979	3	C/1	1		124	€ 1.174,22	265.880,00	226.888,00	R.U. - P.I.	negozio
C/so Resina n. 113	13	682	1	A/4	4	3		€ 123,85	57.887,80	46.125,45	R.U. - P.I.	negozio
C/so Italia n. 80 p.t.	11	4979	4	C/3	1		243	€ 887,13	75.000,00	83.750,00	I.R. - P.I.	Negozio occupato
C/so Resina n. 207 p.f.	13	1061	1	C/2	3		83		148.440,80	118.738,25	I.R. - P.I.	negozio
Via 4 Novembre, n.152 - p.t.	11	4942	1	C/1	1		41	€ 371,44	105.110,00	88.343,50	P.P. - P.I.	Negozio occupato
Via Arturo Consiglio, n.1 - p.L.	14	461	1	C/1	1		26	€ 238,64	55.518,00	47.190,30	P.P. - P.I.	Negozio occupato

L'ente inoltre possiede anche degli immobili a destinazione residenziale pubblica e alloggi realizzati a seguito del terremoto '80 con i fondi ex legge 219/81 i cui proventi da alienazione devono per legge essere destinati ad interventi nello stesso ambito.

Sotto si riportano i dati degli immobili ad uso abitativo:

	Via Cagnacola scala "A"	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CAT.	CLASSE	CONS. VANI	RENDITA	VALORE LIBERO	VALORE LOCATO	DEST. URB. ATTUALE AREA	ATTUALE UTILIZZO
1	P.T. int. 1	3	1509	3	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,80	167 R.U.A.	abitazione locata
2	P.T. int. 2	3	1509	4	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,80	167 R.U.A.	abitazione locata
3	P.P. int. 3	3	1509	6	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,80	167 R.U.A.	abitazione locata
4	P.S. int. 5	3	1509	7	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,80	167 R.U.A.	abitazione locata
5	1S	3	1509	12	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	canicola part. locata

6	1S	3	1509	11	C/2	3	10	€ 22,72	€ 6.735,75	€ 5.836,50	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
7	1S	3	1509	13	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
8	1S	3	1509	10	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
9	1S	3	1509	9	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	locale pertinenza condominio
10	P.P. int. 4	3	1509	20	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
11	1S	3	1509	25	C/2	3	10	€ 22,72	€ 6.735,75	€ 5.836,50	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
12	1S	3	1509	23	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	locale pertinenza condominio
13	P.T. int. 2	3	1509	32	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
14	P. 1 int. 3	3	1509	33	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
15	1S	3	1509	38	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
16	1S	3	1509	39	C/2	3	10	€ 22,72	€ 6.735,75	€ 5.836,50	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
17	1S	3	1509	37	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	locale pertinenza condominio
18	P.T. int. 1	3	1509	45	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
19	P.T. int. 2	3	1509	46	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
20	P.P. int. 3	3	1509	47	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
21	P.S. int. 8	3	1509	50	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
22	1S	3	1509	58	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
23	1S	3	1509	57	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
24	1S	3	1509	52	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
25	1S	3	1509	64	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
26	1S	3	1509	61	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	locale pertinenza condominio
27	P.T. int. 1	3	1509	68	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
28	P.S. int. 6	3	1509	64	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
29	1S	3	1509	70	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
30	1S	3	1509	68	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
31	1S	3	1509	65	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	minialloggio
32	P.P. int. 4	3	1509	76	A/2	4	4,5	€ 278,89	€ 89.265,53	€ 71.384,60	167 R.U.A.	abitazione locata
33	1S	3	1509	84	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
34	1S	3	1509	79	C/2	3	84	€ 190,88	€ 56.580,30	€ 45.246,60	167 R.U.A.	locale pertinenza condominio
35	P.T. int. 1	3	1509	101	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
36	P.T. int. 2	3	1509	102	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
37	P.P. int. 3	3	1509	103	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
38	P.P. int. 4	3	1509	104	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
39	P.S. int. 5	3	1509	105	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata

40	P.S. Int. 6	3	1509	106	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
41	1S	3	1509	112	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
42	1S	3	1509	108	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
43	1S	3	1509	113	C/2	3	12	€ 27,27	€ 8.082,90	€ 6.463,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
44	1S	3	1509	110	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
45	1S	3	1509	111	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
46	2S	3	1509	109	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
47	1S	3	1509	107	C/2	3	100	€ 227,24	€ 67.357,50	€ 53.865,00	167 R.U.A.	n. 3 mini alloggi locati
48	P.T. Int. 1	3	1509	115	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
49	P.P. Int. 3	3	1509	117	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
50	P.P. Int. 4	3	1509	118	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
51	P.S. Int. 5	3	1509	119	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
52	P.S. Int. 6	3	1509	120	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
53	S1	3	1509	122	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
54	S1	3	1509	124	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
55	S1	3	1509	125	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
56	S1	3	1509	126	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
57	S1	3	1509	127	C/2	3	12	€ 27,27	€ 8.082,90	€ 6.463,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
58	S1	3	1509	121	C/2	3	96	€ 218,15	€ 64.663,20	€ 51.710,40	167 R.U.A.	n. 2 mini alloggi locati
59	P.T. Int. 1	3	1509	129	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
60	P.T. Int. 2	3	1509	130	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
61	P.P. Int. 3	3	1509	131	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
62	P.P. Int. 4	3	1509	132	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
63	S1	3	1509	138	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
64	S1	3	1509	137	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
65	S1	3	1509	141	C/2	3	12	€ 27,27	€ 8.082,90	€ 6.463,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
66	S1	3	1509	139	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
67	1S	3	1509	135	C/2	3	96	€ 218,15	€ 64.663,20	€ 51.710,40	167 R.U.A.	n. 1 mini alloggio locato
68	P.T. Int. 1	3	1509	143	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
69	P.T. Int. 2	3	1509	144	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
70	P.P. Int. 3	3	1509	145	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
71	P.P. Int. 4	3	1509	146	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
72	P.S. Int. 5	3	1509	147	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
73	1S	3	1509	150	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
74	1S	3	1509	151	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
75	1S	3	1509	154	C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
76	1S	3	1509	153	C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
77	1S	3	1509	152	C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
78	1S	3	1509	149	C/2	3	92	€ 209,06	€ 61.968,90	€ 49.555,90	167 R.U.A.	n. 1 mini alloggio locato
79	P.T. Int. 1	3	1509	157	A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata

80	P.T. Int. 2	3	1509	158 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
81	P.P. Int. 3	3	1509	159 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
82	P.P. Int. 4	3	1509	160 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
83	P.S. Int. 5	3	1509	161 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
84	P.S. Int. 6	3	1509	162 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
85	15	3	1509	163 C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
86	15	3	1509	164 C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
87	15	3	1509	165 C/2	3	12	€ 27,27	€ 8.082,90	€ 6.463,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
88	15	3	1509	166 C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
89	15	3	1509	167 C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
90	15	3	1509	168 C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
91		3	1509	169 C/2	3	100	€ 227,24	€ 67.357,50	€ 53.865,00	167 R.U.A.	n. 4 mini alloggi locati
92	P.T. Int. 2	3	1509	172 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
93	P.S. Int. 5	3	1509	175 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
94	15	3	1509	181 C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
95	15	3	1509	178 C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
96	15	3	1509	177 C/2	3	92	€ 209,06	€ 61.968,90	€ 49.555,80	167 R.U.A.	n. 2 mini alloggi locati
97	P.T. Int. 1	3	1509	185 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
98	P.T. Int. 2	3	1509	186 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
99	P.P. Int. 4	3	1509	188 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
100	P.S. Int. 6	3	1509	190 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
101	15	3	1509	192 C/2	3	12	€ 27,27	€ 8.082,90	€ 6.463,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
102	15	3	1509	195 C/2	3	7	€ 15,91	€ 4.715,00	€ 3.770,55	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
103	15	3	1509	194 C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
104	15	3	1509	196 C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
105	15	3	1509	191 C/2	3	99	€ 224,97	€ 66.683,90	€ 53.326,35	167 R.U.A.	n. 2 mini alloggi locati
106	P.S. Int. 5	3	1509	204 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
107	P.S. Int. 6	3	1509	204 A/2	4	5	€ 309,87	€ 109.136,00	€ 87.274,77	167 R.U.A.	abitazione locata
108	15	3	1509	206 C/2	3	8	€ 18,18	€ 5.388,62	€ 4.309,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
109	15	3	1509	210 C/2	3	9	€ 20,45	€ 6.062,17	€ 4.847,85	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
110	15	3	1509	205 C/2	3	92	€ 211,33	€ 62.642,47	€ 50.094,45	167 R.U.A.	n. 2 mini alloggi locati
111	P.T. Int. 1							€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
112	P.T. Int. 2							€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
113	P.T. Int. 3							€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
114	P.T. Int. 4							€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
115	P.P. Int. 5							€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
116	P.P. Int. 6							€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
117	P.P. Int. 7							€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
118	P.P. Int. 8							€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
119	P.S. Int. 9							€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata

120	P.S. Int. 10								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
121	P.S. Int. 11								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
122	P.S. Int. 12								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
123	P. 1S - Cantinola A								€ 6.937,80	€ 5.550,24	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
124	P. 1S - Cantinola B								€ 7.274,60	€ 5.819,68	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
125	P. 1S - Cantinola C								€ 7.544,00	€ 6.035,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
126	P. 1S - Cantinola D								€ 9.699,50	€ 7.759,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
127	P. 1S - Cantinola E								€ 3.772,00	€ 3.017,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
128	P. 1S - Cantinola F								€ 4.243,50	€ 3.394,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
129	P. 1S - Cantinola G								€ 4.243,50	€ 3.394,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
130	P. 1S - Cantinola H								€ 3.772,00	€ 3.017,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
131	P. 1S - Cantinola I								€ 5.792,75	€ 4.634,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
132	P. 1S - Cantinola L								€ 5.658,00	€ 4.526,40	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
133	P. 1S - Cantinola M								€ 4.849,75	€ 3.879,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
134	P. 1S - Cantinola N								€ 6.264,25	€ 5.011,40	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
135	P.T. Int. 1								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
136	P.T. Int. 2								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
137	P.T. Int. 3								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
138	P.T. Int. 4								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
139	P.P. Int. 5								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
140	P.P. Int. 6								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
141	P.P. Int. 7								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
142	P.P. Int. 8								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
143	P.P. Int. 9								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
144	P.P. Int. 10								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
145	P.P. Int. 11								€ 62.945,60	€ 50.356,48	167 R.U.A.	abitazione locata
146	P.P. Int. 12								€ 109.136,00	€ 87.308,80	167 R.U.A.	abitazione locata
147	P. 1S - Cantinola A								€ 6.937,80	€ 5.550,24	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
148	P. 1S - Cantinola B								€ 7.274,60	€ 5.819,68	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
149	P. 1S - Cantinola C								€ 7.544,00	€ 6.035,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
150	P. 1S - Cantinola D								€ 9.699,50	€ 7.759,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
151	P. 1S - Cantinola E								€ 3.772,00	€ 3.017,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
152	P. 1S - Cantinola F								€ 4.243,50	€ 3.394,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
153	P. 1S - Cantinola G								€ 4.243,50	€ 3.394,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
154	P. 1S - Cantinola H								€ 3.772,00	€ 3.017,60	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
155	P. 1S - Cantinola I								€ 5.792,75	€ 4.634,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
156	P. 1S - Cantinola L								€ 5.658,00	€ 4.526,40	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
157	P. 1S - Cantinola M								€ 4.849,75	€ 3.879,80	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
158	P. 1S - Cantinola N								€ 6.264,25	€ 5.011,40	167 R.U.A.	cantinola pert. locata

159	P.T. Int. 1							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
160	P.T. Int. 2							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
161	P.T. Int. 3							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
162	P.T. Int. 4							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
163	P.P. Int. 5							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
164	P.P. Int. 6							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
165	P.P. Int. 7							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
166	P.P. Int. 8							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
167	P.S. Int. 9							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
168	P.S. Int. 10							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
169	P.S. Int. 11							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
170	P.S. Int. 12							€ 89.262,15	€ 71.409,70	167 R.U.A.	abitazione locata
171	P. 1S - Cantinola A							€ 4.445,60	€ 3.556,50	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
172	P. 1S - Cantinola B							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
173	P. 1S - Cantinola C							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
174	P. 1S - Cantinola D							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
175	P. 1S - Cantinola E							€ 3.165,80	€ 2.532,65	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
176	P. 1S - Cantinola F							€ 3.435,25	€ 2.748,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
177	P. 1S - Cantinola G							€ 3.435,25	€ 2.748,20	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
178	P. 1S - Cantinola H							€ 3.165,80	€ 2.532,65	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
179	P. 1S - Cantinola I							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
180	P. 1S - Cantinola L							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
181	P. 1S - Cantinola M							€ 4.715,00	€ 3.772,00	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
182	P. 1S - Cantinola N							€ 4.445,60	€ 3.556,50	167 R.U.A.	cantinola pert. locata
Totale								€ 9.420.579,79	€ 7.535.012,63		

Le dismissioni degli immobili sopra riportati potrebbe comportare un introito di € 7.535.012,63 che per motivi di vincolo di destinazione non possono essere utilizzati a valere sul piano di riequilibrio.

9.5. Partecipate

Per quanto riguarda le società partecipate si rimanda a quanto già relazionato al punto 14 della sezione prima.

9.6 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

La spesa per gli organi politici istituzionali appare in linea con le necessità inderogabili dell'Ente e correttamente proporzionate rispetto alla spesa corrente complessiva del Piano. Nel 2020 si è registrata una sensibile flessione della spesa (32,7%) connessa al rinnovo degli Organi per cui occorrerà fare riferimento, per la durata del piano, alla spesa sostenuta nel 2019.

	Rendiconto esercizio 2019	Bilancio d' esercizio 2020	Variazione %	Esercizi dal 2021 al 2040	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio					
Spese per le indennità dei Consiglieri					
Gettoni di presenza dei Consiglieri	285.012,02	296.225,27	3,93%	296.255,27	0,00 %
Spese per il funzionamento della Giunta					
Spese per le indennità degli Assessori	321.982,64	216.414,91	-32,78%	321.982,64	32,78%
Gettoni di presenza degli Assessori					
Totale	606.994,66	512.670,18	-15,53 %	618.237,91	20,59 %

(N.B.: non sono indicati gli oneri relativi al rimborso ai datori di lavoro in quanto dato variabile e strettamente dipendente da circostanze non controllabili dall'ente)

L'amministrazione intende avviare procedure di revisione e riduzione delle spese legate al funzionamento degli organi politici istituzionali. Prima di tutto, non verranno considerate, come già accaduto in passato, somme per rimborsi spese connesse al funzionamento degli organi (Consiglio e Giunta comunale).

In secondo luogo, la Giunta comunale nella seduta del 23 febbraio 2021, essendo emersa la difficoltà di gestione di alcuni servizi comunali, ha disposto la sospensione, con effetto immediato e fino all'approvazione definitiva del Piano di Riequilibrio, di tutti gli incarichi di segretario presso gli Assessorati, dando mandato al Segretario Generale di adottare gli atti consequenziali.

Tale misura, previa adozione di adeguata regolamentazione dei segretari degli assessori, dovrà essere necessariamente implementata, cercando di contemperare la funzionalità degli uffici, con la effettività della funzione politica svolta dagli assessori.

Pertanto, si individueranno idonee forme per consentire che il personale impiegato come segretario dell'Assessore continui a svolgere anche i propri ordinari carichi di lavoro. Inoltre, la Giunta e il Consiglio Comunale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze funzionali,

razionalizzeranno le loro attività, mediante apposite regolamentazioni, così da ridurre l'incidenza del costo della politica sul bilancio comunale.

Infine, fermo restando la politica di razionalizzazione dei costi (mediante razionalizzazione della organizzazione delle attività) che verrà avviata, si svilupperanno delle buone prassi (già attuate dal 2015 in poi) per consentire (come già avvenuto) che il singolo amministratore, di volta in volta, decida a quali attività di interesse pubblico voglia indirizzare le proprie indennità (anche solo in quota parte).

Infine, è all'attenzione della politica l'ipotesi di limitare le sedute del consiglio comunale solo in orario diurno che potrebbe generare un risparmio stimato di circa € 2.500,00 a seduta.

10 . Dimostrazione dell'equilibrio finale

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo vincolato						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale						
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.984.271,47	29.458.477,53	29.528.477,53	29.533.477,53	29.533.477,53	29.533.477,53
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	10.727.199,45	9.377.199,45	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.360.704,50	2.550.977,00	2.831.577,00	2.901.577,00	2.901.577,00	2.901.577,00
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	550.555,01	8.644.876,00	4.391.000,00	2.139.587,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui destinati a spesa corrente						
Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da Pa						
Alienazioni patrimoniali a copertura di avanzo						
Alienazioni patrimoniali a copertura spese correnti						
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione di prestiti	977.217,80					
di cui Fondo di Rotazione						
di cui mutui in der Debiti fuori bilancio						
Mutui in deroga per investimenti						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	80.970.718,69	88.212.934,69	78.868.356,42	76.691.943,42	77.567.356,42	77.567.356,42

Spese	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tit. 1 Spese correnti	38.921.026,53	40.809.860,90	36.933.401,79	36.555.745,88	35.956.163,48	35.3482.329,15
101 Redditi da lavoro dipendente	9.732.124,32	8.576.540,98	8.474.369,88	8.366.698,13	8.181.137,54	8.191.137,54
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	679.729,55	449.050,14	443.489,49	437.676,98	424.418,95	424.418,95
103 Acquisti di beni e servizi	22.417.985,30	22.417.985,30	19.268.676,13	19.243.176,13	19.243.176,13	19.243.176,13
104 Trasferimenti correnti	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66
107 Interessi passivi	1.227.780,69	830.443,07	799.524,64	775.528,85	747.931,79	719.909,18
108 Altre spese per redditi da capitale	0		0,00			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75
110 Altre spese correnti	796.713,26	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79
di cui						
Acc.to Fode		4.707.688,90	4.703.572,35	4.683.790,05	4.683.790,05	4.636.952,15
Acc.to Fondo contenzioso						
Acc.to Fondo garanzia debiti commerciali	0	1.120.899,27	578.060,28	384.863,52	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0			0		
Disavanzo piano	0	449.490,58	411.721,61	837.774,71	1.409.760,05	1.909.406,59
Debiti fuori bilancio	0	440.518,05	398.973,82	398.973,82	398.973,82	0,00
altri oneri straordinari	0					
Tit. 2 Spese in c/capitale	476.240,69	9.876.562,84	4.391.000,00	2.139.587,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui					0	
Debiti fuori bilancio					0	
risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano					0	
Altro					0	
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie					0	
Tit. 4 Rimborsamento di prestiti	147.384,05	706.249,91	761.482,56	788.065,37	815.662,43	789.850,22
di cui	0					
fondo di rotazione	0					0
In deroga art.204 Tuel	0					0
Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute Tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	73.915.421,73	88.212.934,69	78.866.756,42	76.691.943,42	77.567.356,42	77.567.356,42

ENTRATE	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Utilizzo avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo vincolato						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale						
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.533.477,53	29.533.477,53	29.607.311,22	29.851.722,19	29.696.199,77	29.740.744,07
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.901.577,00	2.905.058,89	2.908.544,96	2.912.035,22	2.915.529,66	2.919.028,29
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui destinati a spesa corrente						
Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da Pa						
Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo						
Alienazioni patrimoniali a copertura spese correnti						
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
di cui Fondo di Rotazione						
di cui mutui in der. Debiti fuori bilancio						
Mutui in deroga per investimenti						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.567.356,42	77.570.838,31	77.648.158,08	77.696.059,30	77.744.031,32	77.792.074,26

Spese	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Tit. 1 Spese correnti	35.441.861,18	34.415.291,36	35.382.598,49	35.349.469,31	35.316.252,41	35.283.625,70
101 Redditi da lavoro dipendente	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95
103 Acquisti di beni e servizi	19.243.176,13	19.243.176,13	19.239.743,13	19.236.954,13	19.235.199,13	19.235.199,13
104 Trasferimenti correnti	2.055.692,66	2.055.682,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66
107 Interessi passivi	692.691,21	664.471,38	635.211,52	604.871,34	573.409,44	540.782,73
108 Altre spese per redditi da capitale						
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75
110 Altre spese correnti	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79
di cui						
Acc.to Fcde	4.623.702,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15
Acc.to Fondo contenzioso						
Acc.to Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti		0	0		0	
Disavanzo piano	1.922.656,59	1.924.488,48	2.005.241,25	2.055.931,47	2.105.658,49	2.153.701,43
Debiti fuori bilancio		0,00	0,00		0,00	
altri oneri straordinari		0	0		0	0
Tit. 2 Spese in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui		0	0		0	0
Debiti fuori bilancio		0	0		0	0
risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano		0	0		0	0
Altro		0	0		0	0
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie		0	0		0	0
Tit. 4 Rimborsio di prestiti	817.068,19	845.288,01	874.547,88	904.888,06	936.349,96	968.976,67
di cui		0	0		0	0
fondo di rotazione		0	0		0	0
In deroga art.204 Tuel		0	0		0	0
Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute Tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.567.356,42	77.570.838,31	77.648.158,08	77.696.059,30	77.744.031,32	77.792.074,26

ENTRATE	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Utilizzo avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo vincolato						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale						
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.740.744,07	29.785.355,19	29.818.119,08	29.818.119,08	29.819.609,99	29.819.609,99
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.919.320,20	2.919.904,06	2.920.196,05	2.920.780,09	2.921.072,17	2.921.384,28
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui destinati a spesa corrente						
Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da Pa						
Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo						
Alienazioni patrimoniali a copertura spese correnti						
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
di cui Fondo di Rotazione						
di cui mutui in der Debiti fuori bilancio						
Mutui in deroga per investimenti						
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.792.366,19	77.837.561,14	77.870.617,02	77.871.201,06	77.872.984,05	77.873.276,15

Spese	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Tit. 1 Spese correnti	35.249.789,11	35.214.696,13	35.178.298,18	35.140.544,74	35.101.383,49	35.060.759,87
101 Redditi da lavoro dipendente	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95	424.418,95
103 Acquisti di beni e servizi	19.235.199,13	19.235.199,13	19.235.199,13	19.235.199,13	19.235.199,13	19.235.199,13
104 Trasferimenti correnti	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66
107 Interessi passivi	506.946,14	471.853,16	435.455,21	397.701,77	358.540,52	317.916,90
108 Altre spese per redditi da capitale						
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75	11.000,75
110 Altre spese correnti	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79	200.041,79
di cui						
Acc.to Fcde	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15
Acc.to Fondo contenzioso						
Acc.to Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti		0	0			0
Disavanzo piano	2.153.993,33	2.199.188,31	2.232.244,19	2.232.828,23	2.334.611,21	2.234.903,32
Debiti fuori bilancio		0,00				0,00
altri oneri straordinari		0	0			0
Tit. 2 Spese in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui		0	0		0	0
Debiti fuori bilancio		0	0		0	0
risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano		0	0		0	0
Altro		0	0		0	0
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie		0	0		0	0
Tit. 4 Rimborso di prestiti	1.002.813,26	1.037.906,24	1.074.304,19	1.112.057,63	1.151.218,88	1.191.842,50
di cui		0	0		0	0
fondo di rotazione		0	0		0	0
In deroga art.204 Tuel		0	0		0	0
Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute Tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.792.366,16	77.837.561,14	77.870.617,02	77.871.201,06	77.872.984,04	77.873.276,15

ENTRATE	2038	2039	2040
Utilizzo avanzo accantonato		0,00	0,00
Utilizzo avanzo vincolato			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale			
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.821.100,97	29.821.100,97	29.822.592,02
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	5.746.531,43	5.746.531,43	5.746.531,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.921.948,55	2.922.532,94	2.922.825,19
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui destinati a spesa corrente			
Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso dei prestiti da Pa			
Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo			
Alienazioni patrimoniali a copertura spese correnti			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
di cui Fondo di Rotazione			
di cui mutui in der Debiti fuori bilancio			
Mutui in deroga per investimenti			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.875.351,41	77.875.935,80	77.877.719,90

Spese	2038	2039	2040
Tit. 1 Spese correnti	35.018.617,13	34.973.896,32	34.928.276,40
101 Redditi da lavoro dipendente	8.191.137,54	8.191.137,54	8.191.137,54
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	424.418,95	424.418,95	424.418,95
103 Acquisti di beni e servizi	19.235.199,13	19.234.199,13	19.233.939,39
104 Trasferimenti correnti	2.055.692,66	2.055.692,66	2.055.692,66
107 Interessi passivi	275.774,16	232.053,35	186.693,17
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,75	11.000,75	11.000,75
110 Altre spese correnti	200.041,79	200.041,79	200.041,79
di cui			
Acc.to Fode	4.625.352,15	4.625.352,15	4.625.352,15
Acc.to Fondo contenzioso			
Acc.to Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti		0	
Disavanzo piano	2.236.978,57	2.238.562,96	2.2040.606,01
Debiti fuori bilancio		0,00	0,00
altri oneri straordinari		0	0
Tit. 2 Spese in c/capitale	3.015.000,00	3.015.000,00	3.015.000,00
di cui		0	0
Debiti fuori bilancio		0	0
risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano		0	0
Altro		0	0
Tit. 3 Spese incremento attività finanziaria		0	0
Tit. 4 Rimborso di prestiti	1.233.985,24	1.277.706,051	1.323.066,23
di cui		0	0
fondo di rotazione		0	0
In deroga art.204 Tuel		0	0
Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute Tesoriere	29.665.286,87	29.665.286,87	29.665.286,87
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.705.483,59	6.705.483,59	6.705.483,59
TOTALE	77.873.276,15	77.875.935,79	77.877.719,10

11. Sostenibilità del piano di riequilibrio pluriennale

Alla luce dello sviluppo precedente del piano di riequilibrio e dell'impatto del percorso ipotizzato di ripristino delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio è utile conclusivamente effettuare un'analisi di sensitività del piano, nella prospettiva delle logiche dello stress-test allo scopo di verificare le evoluzioni che possono intervenire nel corso del periodo preso in esame.

In proposito, è da ricordare che alcuni impatti positivi sono caratterizzati da una sostanziale certezza, alla luce delle scelte già effettuate e della naturale dinamica relativa all'evoluzione dei rapporti in essere, rispetto ai quali il conseguimento del ripiano può considerarsi connotato da elevata certezza.

Di conseguenza, proprio per rendere più agevole l'espressione di un giudizio in ordine alla concreta, effettiva e prudentiale attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è utile analizzare, per macro- grandezze, gli effetti attesi avuto riguardo all'intera durata del piano di risanamento predisposto.

Naturalmente, alcune misure sono collegate a scelte dell'Ente che possono/devono essere effettuate nel corso della durata del piano, in relazione alle quali sussiste la ragionevole probabilità del conseguimento dei risparmi e le eventuali integrazioni di spesa sono sottoposte, peraltro, al controllo della commissione centrale.

E' il caso, in particolare, delle cessazioni di personale, che possono considerarsi ragionevolmente certe alla luce dell'attuale regime di collocamento a riposo e che, invece, comportano un effetto negativo in termini di spesa legato alle scelte dell'ente ed all'autorizzazione della Commissione.

Il quadro che ne risulta può essere rappresentato come segue:

	Impatto	Realizzazione
Imposta di soggiorno	75.000,00	implementare
Maggiori canoni fitto	30.600,00	implementare
Lampade Votive	320.000,00	implementare
Spese del personale	1.796.193,51	automatica
Razionalizzazione spese	128.925,00	implementare
Rinegoziazione mutui	862.820,34	già effettuata
Diminuzione fitti	40.000	implementare

Conclusivamente, va affermato altresì che il piano contempla un apposito fondo rischi (di € 3.899.607,40), oltre al F.C.D.E. ed al fondo garanzie crediti commerciali ambedue calcolati come per legge, fondi che potranno essere utilizzati e modulati in funzione delle possibili evoluzioni.

